

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA
REGIONALE**Deliberazione n. 584 del
16/05/2005.**

Modifica deliberazione n. 3951 del 31.10.1994. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Gabriella De Berardinis

pag. 11237

**Deliberazione n. 585 del
16/05/2005.**

Tribunale di Ancona. Sezione lavoro. Reclamo della sig.ra Maurizi Natalina avverso l'ordinanza 26.03.2005. Caducazione nomina in ruolo. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Lucilla Di Ianni

pag. 11237

**Deliberazione n. 586 del
16/05/2005.**

Commissione tributaria regionale di Ancona. Ricorso di Santinelli Roberto. Sanzioni amministrative in materia di tasse automobilistiche regionali. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Lucilla Di Ianni

pag. 11237

**Deliberazione n. 587 del
16/05/2005.**

Giudice di pace di Senigallia. Cittazione Pettinelli Simone - Regione Marche. Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Lucilla Di Ianni e Renato Egidi

pag. 11237

**Deliberazione n. 588 del
16/05/2005.**

T.A.R. Marche. Ricorso di Rossi Merighi Ugo. Contributo ristrutturazione immobile sito in Acqualagna. L. 61/98 sisma del settembre 1997. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi

pag. 11237

**Deliberazione n. 589 del
16/05/2005.**

Modifica deliberazione n. 6445 del 10.11.1989. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Simonella Coen

pag. 11238

**Deliberazione n. 590 del
16/05/2005.**

Modifica deliberazione n. 6180 del 02.11.1987. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Simonella Coen

pag. 11238

**Deliberazione n. 591 del
16/05/2005.**

Corte di Appello di Ancona. Impugnazione del lodo arbitrale nella controversia S.p.A. Fimco e Regione Marche. Lavori di costruzione depuratore dei comuni di Fermo e Porto San Giorgio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi

pag. 11238

**Deliberazione n. 592 del
16/05/2005.**

Corte di Appello di Ancona. Regione Marche - Provincia di Ancona. Sen-

| | | | |
|---|------------|--|------------|
| tenza n. 639/04 del Tribunale di Ancona. Oneri di esercizio funzioni amm.ve. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi | pag. 11238 | gramma Operativo annuale 2005" importo di € 1.816.124,31 | pag. 11242 |
| Deliberazione n. 593 del 16/05/2005. T.A.R. Marche. Ricorso di Cruciani Giuseppe. Sospensiva L. 61/98 contributo ricostruzione immobile post-sisma 1997. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi | pag. 11239 | Deliberazione n. 600 del 16/05/2005. Variazioni compensative agli stanziamenti di cassa. Euro 5.742.082,21 | pag. 11243 |
| Deliberazione n. 594 del 16/05/2005. T.A.R. Marche. Ricorso Di Cecchi Rita ed altri. Risarcimento danni giudicato sentenza T.A.R. Marche n. 77/95. Esproprio terreni impianto R.S.U. in loc. Cà Asprete di Tavullia. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi | pag. 11239 | Deliberazione n. 601 del 16/05/2005. L.R. 45/98 - Aggiornamento delle deliberazioni G.R. n. 496/03 e n. 249/05 - Criteri per la riduzione delle emissioni inquinanti dei gas di scarico degli autobus adibiti al servizio di TPL | pag. 11247 |
| Deliberazione n. 595 del 16/05/2005. Non costituzione in giudizio della Regione Marche. Ricorso di Grisostomi Travaglini Raffaele. Autorizzazione attività ricettiva "Country House" . | pag. 11239 | Deliberazione n. 602 del 16/05/2005. DGRM n. 131 del 01.02.2005 avente ad oggetto "procedura per la valutazione di congruità delle proposte di acquisizione di grandi apparecchiature da parte delle Aziende Sanitarie della Regione Marche". Modifica e integrazione | pag. 11247 |
| Deliberazione n. 596 del 16/05/2005. Art. 26 comma 2, della L.R. 24 dicembre 2004, n. 30 - Iscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2005 di entrate relative a quote Irap e Irpef erroneamente versate da soggetti terzi alla Regione Marche - (€ 1.000.000,00) | pag. 11239 | Deliberazione n. 603 del 16/05/2005. Designazione Rappresentanti Regionali in seno alle Commissioni di Esami di abilitazione per l'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie per l'anno scolastico 2004-2005 | pag. 11247 |
| Deliberazione n. 597 del 16/05/2005. Art. 26 comma 1 della L.R. 24 dicembre 2004 n. 30 - Iscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2005 di entrate derivanti da assegnazione di fondi - Progetto "Twist". € 275.496,00 | pag. 11240 | Deliberazione n. 604 del 16/05/2005. Legge n. 412/91, art. 4, comma 8 - L.R. n. 26/96, art. 28 - Controllo atti UU.SS.LL. - ASUR - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi" - Determina del direttore generale n. 790 del 10.06.2004 concernente il bilancio d'esercizio anno 2003 dell'A.O. Umberto I di Ancona e determina n. 172/DG del 31.03.2005 relativa ai chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio. Approvazione | pag. 11247 |
| Deliberazione n. 598 del 16/05/2005. Art. 40 della L.R. 24/12/2004, n. 29 - "Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2005 di economie relative a stanziamenti aventi specifica destinazione" - euro 3.313.436,16 | pag. 11241 | Deliberazione n. 605 del 16/05/2005. L.R. 38/96 - Diritto allo studio universitario - Modalità di ripartizione dei fondi iscritti al capitolo 52907114 - € 480.000,00 - Bilancio di Previsione anno 2005 - finanziamenti agli ERSU per spese di gestione anno 2005 | pag. 11248 |
| Deliberazione n. 599 del 16/05/2005. Art. 27 della L.R. 24/12/2004, n. 30 - "Variazione compensativa al Pro- | | Deliberazione n. 610 del 16/05/2005. Linee guida per la progettazione e la | |

realizzazione di interventi di formazione professionale per "Responsabili Tecnici delle Operazioni di revisione periodica di veicoli a motore" in attuazione dell'art. 240, primo comma, lett. h) del D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni

**Deliberazione n. 621 del
16/05/2005.**

Reg. CE 1493/99. Ristrutturazione e riconversione vigneti. Modifica della DGR n. 811/01 - Proroga dei termini di presentazione delle domande al 10/06/2005

pag. 11345

pag. 11248

**Deliberazione n. 611 del
16/05/2005.**

DLgs 31/3/1998 n. 112 art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2005/2006

pag. 11255

**Deliberazione n. 612 del
16/05/2005.**

Prime linee di indirizzo per la realizzazione nelle Marche di un "Distretto tecnologico per la qualità e la sicurezza nell'abitare" e preliminare studio di fattibilità

pag. 11255

**Deliberazione n. 613 del
16/05/2005.**

Art. 22 - L.r. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Solari Giampiero. Nomina del responsabile dott. Alessandro Gaggiotti

pag. 11262

**Deliberazione n. 614 del
16/05/2005.**

Art. 22 - L.r. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Amagliani Marco. Nomina a componente sig.ra Giuliani Barbara . .

pag. 11262

**Deliberazione n. 615 del
16/05/2005.**

Art. 22 - L.R. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Gianluca Carrabs. Nomina responsabile sig.ra Di Bitonto Caterina

pag. 11262

**Deliberazione n. 616 del
16/05/2005.**

Art. 22 - L.R. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Pistelli Loredana. Nomina a componente sig. Marini Sauro . . .

pag. 11263

**Deliberazione n. 620 del
16/05/2005.**

Reg. Ce 1257/99 - PSR - Marche: Misure "F1", relativa alle azioni per la conduzione dei terreni agricoli secondo tecniche di agricoltura a basso impatto ambientale, - DD.G.R. nn. 536/2001, 2993/2001 e 734/2002. Linee guida di difesa guidata ed integrata e di diserbo - aggiornamento 2005

pag. 11263

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 584 del 16/05/2005.
Modifica deliberazione n. 3951 del 31.10.1994. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Gabriella De Berardinis.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

a parziale modificazione della propria delibera n. 3951 del 31.10.1994 avente ad oggetto "COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA REGIONE MARCHE. RICORSO AL T.A.R. ING. MORA IVANO. INQUADRAMENTO NELLA I QUALIFICA DIRIGENZIALE. COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO. AFFIDAMENTO INCARICO DOTT. PROC. CRISTINA MARTELLINI";
di conferire l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Gabriella de BERARDINIS in sostituzione dell'avv. Cristina MARTELLINI per la motivazione espressa nel documento istruttorio;
di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale all'avv. de BERARDINIS con domicilio in Ancona, via Giannelli n. 36 sede dell'Avvocatura regionale.

Deliberazione n. 585 del 16/05/2005.
Tribunale di Ancona. Sezione lavoro. Reclamo della sig.ra Maurizi Natalina avverso l'ordinanza 26.03.2005. Caducazione nomina in ruolo. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Lucilla Di Ianni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi nel giudizio promosso avanti al Giudice del Lavoro del Tribunale di Ancona con ricorso notificato in data 21.04.2005;
di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente Regione Marche all'avv. Lucilla DI IANNI dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo;
di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona, via Giannelli n. 36, sede dell'Avvocatura Regionale.

Deliberazione n. 586 del 16/05/2005.
Commissione tributaria regionale di Ancona. Ricorso di Santinelli Roberto. Sanzioni amministrative in materia di tasse automobilistiche regionali. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Lucilla Di Ianni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi nel giudizio promosso avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona dal sig. SANTINELLI Roberto, con ricorso depositato in data 17 marzo 2005;
di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche, all'avv. Lucilla DI IANNI dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo;
di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 587 del 16/05/2005.
Giudice di pace di Senigallia. Citazione Pettinelli Simone - Regione Marche. Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv.ti Lucilla Di Ianni e Renato Egidi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi nel giudizio promosso avanti al Giudice di Pace di Senigallia con atto di citazione notificato in data 11.04.2005;
di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente Regione Marche con mandato congiunto e/o disgiunto agli avv.ti Lucilla DI IANNI dell'Avvocatura Regionale e Renato EGIDI del Foro di Ancona conferendo loro ogni più opportuna facoltà al riguardo;
di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale ai predetti legali eleggendo domicilio in Ancona, presso lo Studio dell'avv. EGIDI, via Calatafimi n. 2.

Deliberazione n. 588 del 16/05/2005.
T.A.R. Marche. Ricorso di Rossi Merighi Ugo. Contributo ristrutturazione immobile sito in Acqualagna. L. 61/98 sisma del settembre 1997. Costituzione in giu-

dizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dal sig. ROSSI MERIGHI Ugo con ricorso notificato in data 28.04.2005;
di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendo loro ogni più opportuna facoltà al riguardo;
di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 589 del 16/05/2005.
Modifica deliberazione n. 6445 del 10.11.1989. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Simonella Coen.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

a parziale modificazione della propria delibera n. 6445 del 10.11.1989 avente ad oggetto "COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA REGIONE MARCHE. RICORSO AL T.A.R. MARCHE DI DIPENDENTI UU.SS.LL. AVVERSO I RUOLI NOMINATIVI REGIONALI. AFFIDAMENTO INCARICO AVV. LUIGI CARLO IORIO";
di conferire l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Simonella COEN, in sostituzione dell'avv. Luigi Carlo IORIO, per la motivazione espressa nel documento istruttorio;
di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale all'avv. COEN con domicilio in Ancona, Via Giannelli n. 36 sede dell'Avvocatura Regionale.

Deliberazione n. 590 del 16/05/2005.
Modifica deliberazione n. 6180 del 02.11.1987. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Simonella Coen.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

a parziale modificazione della propria delibera n. 6180

del 02.11.1987 avente ad oggetto "COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA REGIONE MARCHE. RICORSO AL T.A.R. MARCHE DI DIPENDENTI UU.SS.LL. AVVERSO I RUOLI NOMINATIVI REGIONALI. AFFIDAMENTO INCARICO AVV. LUIGI CARLO IORIO";

di conferire l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Simonella COEN, in sostituzione dell'avv. Luigi Carlo IORIO, per la motivazione espressa nel documento istruttorio;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale all'avv. COEN con domicilio in Ancona, via Giannelli n. 36 sede dell'Avvocatura Regionale.

Deliberazione n. 591 del 16/05/2005.

Corte di Appello di Ancona. Impugnazione del lodo arbitrale nella controversia S.p.A. Fimco e Regione Marche. Lavori di costruzione depuratore dei comuni di Fermo e Porto San Giorgio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di impugnare il lodo arbitrale in data 19 ottobre 2004 nella controversia insorta tra l'impresa FIMCO S.p.A. con sede in Noci (BA) e la Regione Marche relativamente al contratto di appalto del 18 ottobre 1988 Rep. n. 29362 con il quale l'Ente ha affidato all'A.T.I. (S.p.A. BIOIMPIANTI poi FIMCO S.p.A., S.r.l. ANTARES e S.p.A. PUTIGNANO) i lavori di costruzione di un impianto di depurazione dei Comuni di Fermo e Porto San Giorgio - progetto n. 185 - intervento "C";

di affidarne l'incarico professionale all'avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura Regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo,

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale e rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 592 del 16/05/2005.

Corte di Appello di Ancona. Regione Marche - Provincia di Ancona. Sentenza n. 639/04 del Tribunale di Ancona. Oneri di esercizio funzioni amm.ve. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di proporre appello avanti la Corte di Appello di Anco-

na avverso la sentenza n. 639/04 del Tribunale di Ancona sulla causa n. 1654/94 promossa dalla Provincia di Ancona;

di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente Regione Marche all'avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura regionale conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 593 del 16/05/2005.

T.A.R. Marche. Ricorso di Cruciani Giuseppe. Sospensiva L. 61/98 contributo ricostruzione immobile post-sisma 1997. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dal sig. CRUCIANI Giuseppe con ricorso notificato in data 06 maggio 2005;

di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendo loro ogni più opportuna facoltà al riguardo;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 594 del 16/05/2005.

T.A.R. Marche. Ricorso Di Cecchi Rita ed altri. Risarcimento danni giudicato sentenza T.A.R. Marche n. 77/95. Esproprio terreni impianto R.S.U. in loc. Cà Asprete di Tavullia. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dai sigg.ri CECCHI Rita ed altri con ricorso notificato in data 19 aprile 2005;

di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendo loro ogni più opportuna facoltà al riguardo,

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 595 del 16/05/2005.

Non costituzione in giudizio della Regione Marche. Ricorso di Grisostomi Travaglini Raffaele. Autorizzazione attività ricettiva "Country House".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di non costituirsi nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dal sig. GRISOSTOMI TRAVAGLINI Raffaele, con ricorso notificato in data 03 marzo 2005.

Deliberazione n. 596 del 16/05/2005.

Art. 26 comma 2, della L.R. 24 dicembre 2004, n. 30 - Iscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2005 di entrate relative a quote Irap e Irpef erroneamente versate da soggetti terzi alla Regione Marche - (€ 1.000.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2005 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

A. STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

| NUMERO UPB | DESCRIZIONE UPB | IMPORTO VARIAZIONE |
|-------------------|-------------------------------|---------------------------|
| 10102 | RETTIFICAZIONE TRIBUTI PROPRI | + € 1.000.000,00 |
| | TOTALE | + € 1.000.000,00 |

B. STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

| NUMERO UPB | DESCRIZIONE UPB | IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA |
|-------------------|---|--------------------------------------|
| 20810 | ACCERTAMENTI, RISCOSSIONI,RIMBORSO TRIBUTI,IMPOSTE E TASSE - CORRENTE | + € 1.000.000,00 |
| | TOTALE | + € 1.000.000,00 |

2. Di apportare, ai fini della gestione, le seguenti variazioni alla DGR n. 1678 del 28 dicembre 2004 relativa alla approvazione del Programma Operativo Annuale (POA) 2005, modificando gli importi dei capitoli sotto specificati, in termini di competenza e di cassa, come di seguito riportati:

| ENTRATA | UPB | CAPITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA |
|----------------|------------|-----------------|---|--------------------------------------|
| | 10102 | 10102001 | IRAP E IRPEF ERRONEAMENTE VERSATE - **CFR 20810114 - CNI/04 | +€ 1.000.000,00 |
| | | | TOTALE | +€ 1.000.000,00 |

| SPESA | UPB | CAPITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA |
|--------------|------------|-----------------|---|--------------------------------------|
| | 20810 | 20810114 | RESTITUZIONE IRAP E IRPEF CONFLUITA ERRONEAMENTE ALL REGIONE MARCHE - **CFR 10102001 - CNI/04 | +€ 1.000.000,00 |
| | | | TOTALE | + € 1.000.000,00 |

3. Di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale entro 10 giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni, ai sensi dell'art. 29, comma 8, e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Deliberazione n. 597 del 16/05/2005.

Art. 26 comma 1 della L.R. 24 dicembre 2004 n. 30 - Iscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2005 di entrate derivanti da assegnazione di fondi - Progetto "Twist". € 275.496,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2005 le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

A. STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

| UPB NUMERO | DESCRIZIONE UPB | IMPORTO VARIAZIONE |
|------------|--|--------------------|
| 40314 | COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI | 137.748,00 |
| 40403 | FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI | 137.748,00 |

B. STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

| NUMERO UPB | DESCRIZIONE UPB | IMPORTO VARIAZIONE |
|------------|--|--------------------|
| 42704 | SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO | 275.496,00 |

2) Di modificare il Programma Operativo Annuale per l'anno 2005, provvedendo all'istituzione dei seguenti capitoli con stanziamento di competenza e di cassa:

| ENTRATA | UPB | CAPITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO VARIAZIONE |
|---------|-------|----------|--|--------------------|
| | 40314 | 40314014 | Assegnazione di fondi dallo Stato per il finanziamento del Progetto TWIST - INTERREG IIIB CADSES - ** CFR 42704717 - CNI/05 | 137.748,00 |
| | 40403 | 40403016 | Assegnazione di fondi dall' Unione Europea per tramite della regione Abruzzo per il finanziamento del Progetto TWIST - INTERREG IIIB CADSES - ** CFR 42704718 - CNI/05 | 137.748,00 |

| SPESA | UPB | CAPITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO VARIAZIONE |
|-------|-------|----------|--|--------------------|
| | 42704 | 42704717 | Spese derivanti dalla partecipazione al progetto TWIST - INTERREG IIIB CADSES - QUOTA STATO - **CFR 40314014 - CNI/05 | 137.748,00 |
| | 42704 | 42704718 | Spese derivanti dalla partecipazione al progetto TWIST - INTERREG IIIB CADSES - QUOTA UE per tramite della regione Abruzzo - **CFR 40403016 - CNI/05 | 137.748,00 |

3) Di trasmettere copia del presente atto, al Consiglio Regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Deliberazione n. 598 del 16/05/2005.

Art. 40 della L.R. 24/12/2004, n. 29 - "Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2005 di economie relative a stanziamenti aventi specifica destinazione" - euro 3.313.436,16.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

A. Di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2005 le seguenti variazioni in termini di competenza:

| | | IMPORTO | |
|---------------------------|---|---------------------|-------------|
| UPB | DESCRIZIONE | COMPETENZA | CASSA |
| <i>Totale 10610</i> | PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - INVESTIMENTO | 2.671.560,28 | 0,00 |
| <i>Totale 20703</i> | ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - CORRENTE | 623.278,28 | 0,00 |
| <i>Totale 42204</i> | PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - INVESTIMENTO | 18.597,60 | 0,00 |
| <i>Totale complessivo</i> | | 3.313.436,16 | 0,00 |

B. Di apportare al Programma Operativo Annuale per l'anno 2005 le seguenti variazioni in termini di competenza:

| | | | IMPORTO | |
|---------------|----------|--|---------------------|----------|
| UPB | CAPITOLO | DESCRIZIONE | COMPETENZA | CASSA |
| 10610 | 10610206 | INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE 2002/2004-SISTEMI PORTUALI- DELIBERA CIPE 36/2002 CNI/04 | 1.900.000,00 | 0,00 |
| 10610 | 10610212 | SPESE PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE - SISTEMI PORTUALI - DELIBERA CIPE 17/2003 - **CFR 40302011 - CNI/04 | 628.014,18 | 0,00 |
| 10610 | 10610214 | SPESE PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE - RISORSE IDRICHES - DELIBERA CIPE 17/2003 - **CFR 40303011 - CNI/04 | 143.546,10 | 0,00 |
| 20703 | 20703103 | STUDI DI FATTIBILITA' PREVISTI DALL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - QUOTA STATALE -**40302004/E | 623.278,28 | 0,00 |
| 42204 | 42204236 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI ANCONA (ART.28 L.1.12.1986 N.879) | 18.597,60 | 0,00 |
| TOTALI | | | 3.313.436,16 | - |

C. Di trasmettere copia del presente atto, al Consiglio Regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro gli stessi termini ai sensi dell'art. 40 - comma 1 - della L.R. 24/12/2004, n. 29.

Deliberazione n. 599 del 16/05/2005.

Art. 27 della L.R. 24/12/2004, n. 30 - "Variazione compensativa al Programma Operativo annuale 2005" importo di € 1.816.124,31.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di apportare al Programma operativo annuale per l'anno 2005 le seguenti variazioni in termini di cassa ai capitoli di seguito indicati:

| SPESA | | | VARIAZIONE | |
|-------|----------|--|--------------|--------------|
| UPB | CAPITOLO | DESCRIZIONE | aumento | diminuzione |
| 30906 | 30906206 | CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FILIERE BIOCOMBUSTIBILI DAL GIRASOLE - AZIONI DIMOSTRATIVE - **CFR 40303032 | +€366.124,31 | |
| 30906 | 30906205 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI 2001 IN AGRICOLTURA - TRASFERIMENTO FONDI EX LEGGE 499/99 - **CFR 40303024/E - | | -€366.124,31 |
| 31106 | 31106705 | SPESE PER S.F.O.P. - DELIBERA CIPE 89/2000 COFINANZIAMENTO REGIONALE | +€500.000,00 | |
| 31106 | 31106214 | INTERVENTO SOSTEGNO DEL SETTORE PRODUTTIVO, DI TUTELA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE RISORSE ITTICHE, DI ADEGUAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. A), B), D), E), F), I), O), P) - L.R. 13.05.2004, N. 11 - CNI/05 | | -€500.000,00 |
| 31402 | 31402416 | CONTRIBUTI ALLE PMI INDUSTRIALI E ARTIGIANE PER INTERVENTI PER LA QUALITA' E L'INNOVAZIONE (ART. 16 LETT. A) B) G) H) L.R. 20/2003) - CNI/04 | +€950.000,00 | |
| 31402 | 31402209 | CONTRIBUTI ALLE PMI INDUSTRIALI E ARTIGIANE PER INTERVENTI PER LA QUALITA' E L'INNOVAZIONE (ART. 16 LETT. A) B) G) H) L.R. 20/2003) - CNI/05 | | -€950.000,00 |

2. Di trasmettere copia del presente atto, al Consiglio Regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 9 comma 4 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Deliberazione n. 600 del 16/05/2005.

Variazioni compensative agli stanziamenti di cassa. Euro 5.742.082,21.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

A. Di variare gli stanziamenti di cassa iscritti a carico delle UPB così come di seguito specificato;

| UPB | DESCRIZIONE | VARIAZIONE DI CASSA |
|--------------------------|---|---------------------|
| <i>Total 10304</i> | Sviluppo Automazione, Attrezzature, Potenziamento della rete, assistenza e procedure - investimento | -700,00 |
| <i>Total 30908</i> | Miglioramento produzioni agrarie - investimento | 200,00 |
| <i>Total 31002</i> | Forestazione e bonifica - investimento | 100,00 |
| <i>Total 31302</i> | Sostegno all'artigianato di produzione - investimento | 100,00 |
| <i>Total 42704</i> | Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture - investimento | 100,00 |
| <i>Total 53104</i> | Promozione e attività culturali - investimento | 100,00 |
| <i>Total 53202</i> | Promozione della pratica sportiva e tempo libero - investimento | 100,00 |
| <i>Total complessivo</i> | | 0,00 |

B. Di variare il Programma Operativo Annuale per l'anno 2005 variando gli stanziamenti di cassa così come specificato nella tabella A allegata, provvedendo all'istituzione dei capitoli non previsti in sede bilancio iniziale.

TABELLA A

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | VARIAZIONE DI CASSA |
|----------|--|---------------------|
| 10304207 | SPESE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER IL SERVIZIO E SVILUPPO DI INFORMATICA REGIONALE; ACQUISIZIONE E SVILUPPO PROCEDURE E PROGRAMMI - CNI/05 | 50.478,29 |
| 10304401 | SPESE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER IL SERVIZIO E SVILUPPO DI INFORMATICA REGIONALE; ACQUISIZIONE E SVILUPPO PROCEDURE E PROGRAMMI | -51.178,29 |
| 10404210 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ANCONA PER LE OPERE DA REALIZZARSI IN CONNESSIONE AL MOVIMENTO FRANOSO - CNI/05 | 2.713.939,69 |
| 10404401 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ANCONA PER LE OPERE DA REALIZZARSI IN CONNESSIONE AL MOVIMENTO FRANOSO | -2.713.939,69 |
| 30908211 | CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE AZIENDE BIOLOGICHE (ART.10, COMMI 1 E 2 LETT.B; ART.11, COMMI 2 E 5 LETT.A E ART.12) - CNI/05 | 100,00 |
| 30908212 | COFINANZIAMENTO DI PROGETTI FINANZIATI DA PROGRAMMI COMUNITARI - REG. CE 1260/99 - CNI/05 | 100,00 |
| 31002209 | INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE DELLE IRRIGAZIONI - CNI/05 | 100,00 |
| 31302207 | CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE O LA RISTRUTTURAZIONE E IL RIUSO DI FABBRICATI ESISTENTI DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 11 COMMA 1 LETT. B) - CNI/05 | 100,00 |
| 31404214 | CONTRIBUTI ALLE PMI ANE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INERENTI PROGETTI-PAESE E SPORTELLO INTERNAZIONALIZZAZIONE - (ART. 20,21 E 22 L.R. 20/2003) | 12.000,00 |
| 31404413 | CONTRIBUTI ALLE PMI ANE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INERENTI PROGETTI-PAESE E SPORTELLO INTERNAZIONALIZZAZIONE - (ART. 20,21 E 22 L.R. 20/2003) | -12.000,00 |
| 31504208 | SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE COOPERATIVE (ART. 5 L.R. 5 DEL 16/04/2003 - CNI/05 | 205.186,87 |
| 31504211 | FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE (ART. 11 L.R. 5 DEL 16/04/03 - CNI/05 | 357.759,83 |
| 31504408 | SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE COOPERATIVE (ART. 5 L.R. 5 DEL 16/04/2003 - CNI/03 | -205.186,87 |
| 31504411 | FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE (ART. 11 L.R. 5 DEL 16/04/03 - CNI/03 | -357.759,83 |
| 31704207 | CONTRIBUTI "UNA TANTUM" ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI NELLE SPESE DI ACQUISTO DI AREE, COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE ED AMPLIAMENTO DEI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITA' COMM.LI E DEL DEPOSITO DI MERCI E RELATIVE ATTREZZATURE (L.R. 06.07.1998, N.21) | 163.192,14 |

TABELLA A

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | VARIAZIONE DI CASSA |
|----------|--|---------------------|
| 31704401 | CONTRIBUTI "UNA TANTUM" ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI NELLE SPESE DI ACQUISTO DI AREE, COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE ED AMPLIAMENTO DEI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITA' COMM.LI E DEL DEPOSITO DI MERCI E RELATIVE ATTREZZATURE (L.R. 06.07.1998, N.21) | -163.192,14 |
| 42204240 | CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INTERVENTI DI SILVIUCOLTURA E SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - ART. 6 COMMA 2, LETT. F ED I - L.R. 20/06/1997 N. 35 - CNI/05 | 99.318,63 |
| 42204405 | CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INTERVENTI DI SILVIUCOLTURA E SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - ART. 6 COMMA 2, LETT. F ED I - L.R. 20/06/1997 N. 35 | -99.318,63 |
| 42302204 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI - CNI/05 | 887.573,00 |
| 42302403 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI - | -887.573,00 |
| 42502213 | CONTRIBUTI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2 , L.R. 44 DEL 12.04.1995) - cni/05 | 215.541,37 |
| 42502401 | CONTRIBUTI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2 , L.R. 44 DEL 12.04.1995) | -215.541,37 |
| 42704232 | CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI NODI DI SCAMBIO PREVISTI NEL PIANO REGIONALE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CNI/05 | 300.786,04 |
| 42704233 | CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI URBANI DEL TRAFFICO, DELLA MOBILITA' E DAI PIANI DI BACINO FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CNI/05 | 170.595,35 |
| 42704234 | CONTRIBUTO UNA TANTUM PARI AL VALORE ATTUALE DEI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 28 DELLA L.R. 22/2001 - CNI/05 | 100,00 |
| 42704407 | CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI NODI DI SCAMBIO PREVISTI NEL PIANO REGIONALE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE | -300.786,04 |
| 42704409 | CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI URBANI DEL TRAFFICO, DELLA MOBILITA' E DAI PIANI DI BACINO FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE | -170.595,35 |
| 53002203 | INTERVENTI STRAORDINARI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI, CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - CNI/05 | 516.021,00 |
| 53002403 | INTERVENTI STRAORDINARI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI, CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - CNI/03 | -516.021,00 |
| 53104209 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ANCONA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA TEATRALE "LE MUSE " DI ANCONA - CNI/05 | 100,00 |

TABELLA A

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | VARIAZIONE DI CASSA |
|----------|--|---------------------|
| 53106206 | SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA STATALE PER L'UTILIZZO DEI FONDI UMTS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO NEL TERRITORIO REGIONALE - CNI/05 | 48.990,00 |
| 53106403 | SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA STATALE PER L'UTILIZZO DEI FONDI UMTS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO NEL TERRITORIO REGIONALE - | -48.990,00 |
| 53202202 | SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B L.R. 47/97 - cni/05 | 100,00 |
| TOTALE | | 0,00 |



Deliberazione n. 601 del 16/05/2005.
L.R. 45/98 - Aggiornamento delle deliberazioni G.R. n. 496/03 e n. 249/05 - Criteri per la riduzione delle emissioni inquinanti dei gas di scarico degli autobus adibiti al servizio di TPL.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di aggiornare parziale il punto 3) lettera c) della deliberazione G.R. n. 496 dell'8/4/2003 sostituendo la parola "Euro 4" con "Euro 5", per i motivi indicati nel documento istruttorio;
2. Di sostituire il punto 1) del dispositivo della deliberazione G.R. n. 249 del 16/02/2005 con il seguente periodo:

"Di ammettere a finanziamento le spese per la fornitura e l'installazione, su autobus urbani e suburbani circolanti, di sistemi di filtraggio dei gas di scarico in grado di assicurare le seguenti riduzioni percentuali delle emissioni inquinanti rispetto al veicolo senza filtro, ad eccezione degli NOX:

- -90% del particolato totale (PT);
- -85% degli ossidi di carbonio (CO);
- - 60% degli idrocarburi incombusti (HC).

Deliberazione n. 602 del 16/05/2005.
DGRM n. 131 del 01.02.2005 avente ad oggetto "procedura per la valutazione di congruità delle proposte di acquisizione di grandi apparecchiature da parte delle Aziende Sanitarie della Regione Marche". Modifica e integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Di odificare e integrare l'atto deliberativo della Giunta Regionale delle Marche n. 131 del 01.02.2005, avente ad oggetto: "Procedura per la valutazione di congruità delle proposte di acquisizione di grandi apparecchiature da parte delle aziende sanitarie della Regione Marche" nei punti del deliberato, composto da sei capoversi contrassegnati da un punto, come di seguito indicati:
- 1) dopo il secondo capoverso, è introdotto un terzo capoverso con le parole "di dare mandato al Direttore del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità, con proprio decreto, di costituire un gruppo di lavoro permanente composto: da un rappresentante del Dipartimento SPC con compiti di coordinamento del gruppo, da un rappresentante dell'ASUR, da un rappresentante dell'Azienda Ospedaliera S. Salvatore di Pesaro, da un rappresentante dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti G.M. Lancisi, G. Salesi, Umberto I" di Ancona, da un rappresentante dell'INRCA di Ancona;

2) il quinto capoverso, costituito dalle parole "di costituire un gruppo di lavoro permanente con un rappresentante dell'Agenzia regionale sanitaria e di ciascuna Azienda" è soppresso e sostituito dal seguente "di stabilire che le commissioni nominate di volta in volta dai Direttori delle Aziende, Presidi ad Alta Specializzazione, Zone Territoriali ed Enti del SSR per la scelta delle alte tecnologie da acquistare, siano integrate da un componente esperto in materia, nominato dalla Giunta Regionale in sede di autorizzazione vincolante all'acquisto delle grandi apparecchiature".

Deliberazione n. 603 del 16/05/2005.
Designazione Rappresentanti Regionali in seno alle Commissioni di Esami di abilitazione per l'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie per l'anno scolastico 2004-2005.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Di designare, quali rappresentanti regionali in seno alle Commissioni per gli Esami di abilitazione per l'esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di Ottico e di Massofisioterapista presso il Politecnico Biosanitario dell'Istituto "E. Fermi" di Ancona di funzionari di seguito riportati:
 - Commissione Esami Abilitazione per OTTICO - Corso Biennale - Dott. Nicola SCOLA;
 - Commissione Esami Abilitazione per MASSOFISIOTERAPISTA - Rag. Piero RAIOLA;
 - Di stabilire altresì che, in caso di impedimento a partecipare ai lavori delle Commissioni di Esame da parte dei rappresentanti sopra designati, il Dirigente del Servizio Ispezione, Vigilanza e Controllo è autorizzato, con proprio decreto, a procedere alla sostituzione degli stessi.

Deliberazione n. 604 del 16/05/2005.
Legge n. 412/91, art. 4, comma 8 - L.R. n. 26/96, art. 28 - Controllo atti UU.SS.LL. - ASUR - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi" - Determina del direttore generale n. 790 del 10.06.2004 concernente il bilancio d'esercizio anno 2003 dell'A.O. Umberto I di Ancona e determina n. 172/DG del 31.03.2005 relativa ai chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare la determina n. 790 del 10.06.2004, rela-

tiva al bilancio d'esercizio 2003 dell'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona, del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi" di Ancona, a seguito dei chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio forniti con atto n. 172/DG del 31.03.2005;

- di riservarsi la facoltà, ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 26/96, di procedere ad eventuali ulteriori verifiche sulle attività svolte e sulla loro conformità con le norme in vigore e con gli indirizzi ed obiettivi posti dai piani sanitari nazionale e regionale vigenti, nonché gli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria;
- di approvare, sotto l'aspetto della correttezza tecnico-contabile, il bilancio consuntivo 2003, ferme restando le responsabilità gestionali attribuite per legge al Direttore Generale.

Deliberazione n. 605 del 16/05/2005.
L.R. 38/96 - Diritto allo studio universitario - Modalità di ripartizione dei fondi iscritti al capitolo 52907114 - € 480.000,00 - Bilancio di Previsione anno 2005 - finanziamenti agli ERSU per spese di gestione anno 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di stabilire che i fondi iscritti al capitolo 52907114 UPB 5.29.07 di € **480.000,00** del Bilancio di Previsione anno 2005 "Finanziamenti agli ERSU per spese di gestione (L.R. 38/96)" siano destinati ai quattro Ersu delle Marche, in base ai seguenti criteri riferiti ai dati dell'utenza studentesca al 31.12.2004, così ripartiti:
 - il 10% del fondo, in proporzione al numero degli studenti iscritti in regolare corso di studio e fuori corso, rilevato presso ciascuna sede universitaria e ciascuna sede delle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, alla data del 31.12.2004;
 - il 55% del fondo, in proporzione al numero dei pasti effettivamente consumati dagli studenti universitari e delle Istituzioni per l'Alta formazione artistica e musicale, nel corso dell'anno 2004;
 - il 35% del fondo, in proporzione al numero dei posti letto effettivamente utilizzati dagli Ersu per studenti universitari, nel corso dell'anno 2004;
- di condizionare il riparto del fondo di cui al capitolo 52907114 UPB 5.29.07 alla disponibilità dei dati dell'utenza studentesca marchigiana, universitaria e parauniversitaria, che gli ERSU dovranno fornire al Servizio Istruzione e Diritto allo Studio della Giunta Regionale Marche.

Deliberazione n. 610 del 16/05/2005.
Linee guida per la progettazione e la realizzazione di interventi di formazione professionale per "Responsabili Tecnici delle Operazioni di revisione periodica di veicoli a motore" in attuazione dell'art. 240,

primo comma, lett. h) del D.P.R. n. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 240, primo comma, lettera h), del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni, la strutturazione didattica, di cui all'allegato A) parte integrante del presente provvedimento, degli interventi formativi finalizzati al rilascio dell'attestato di idoneità per Responsabili Tecnici delle Operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, dei motocicli e dei ciclomotori;
- di stabilire che il percorso formativo, sulla base dell'Ordinamento didattico approvato con D.G.R. n. 4626 del 24/7/1989, avrà durata di 36 ore;
- di approvare un unico percorso formativo integrante recante sia i contenuti previsti per i Responsabili Tecnici delle Operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi sia i contenuti previsti per i Responsabili Tecnici delle Operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori;
- di adottare la tipologia di attestato di idoneità riportata nel modello di cui all'allegato B) parte integrante del presente atto, da rilasciarsi ai partecipanti che abbiano concluso con il superamento dell'esame finale l'attività formativa;
- di stabilire che gli interventi formativi dovranno essere attuati da soggetti accreditati per le macrotipologie Formazione Superiore e/o Formazione Continua;
- di riconoscere un credito formativo a coloro che, in possesso di tutti i requisiti di cui al D.P.R. 16/12/1992, art. 240 e successive integrazioni e modificazioni, abbiano già frequentato, alla data di adozione della presente D.G.R., corsi conformi per durata e contenuti agli standard minimi indicati nella Deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003;
- di consentire ai medesimi soggetti, già formati, di regolarizzare, previa accurata verifica dei requisiti d'accesso, la propria posizione rispetto agli obblighi di legge sostenendo solo l'esame idoneativo previsto;
- di prevedere che i soggetti interessati presentino domanda di partecipazione all'esame al settore Formazione Professionale della Provincia competente per territorio che, previo accertamento dei requisiti d'accesso e delle conformità del percorso formativo seguito agli standard minimi indicati nella Deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003, provvederà ad inserire il richiedente nella prima sessione d'esame utile. Ciascun soggetto esaminato verserà all'Ente Attuatore, a titolo di contributo sulle spese, in importo non superiore a £ 50,00.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. 610 DEL 16 MAG 2005**



ALLEGATO A)

PROGETTO FORMATIVO UNIFICATO per “RESPONSABILE TECNICO DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE”

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESTINATARI

Trattasi di un percorso formativo unificato per responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore; all'intervento, della durata di 36 ore, possono accedere soggetti in possesso del diploma di perito industriale, di geometra o di maturità scientifica ovvero di diploma di laurea o di laurea breve in ingegneria ovvero di diploma di maturità rilasciato da istituti professionali per l'industria e l'artigianato.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti riferiti alla realizzazione di tali interventi formativi, gli organismi di formazione in possesso presso la Regione Marche del decreto di accreditamento ai sensi del D. M. n. 166 del 25/05/2001 e delle DD.GG.RR. n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001, n. 1449 del 28/10/2003 per la macrotipologia formativa Formazione Superiore e/o Formazione Continua. Gli interventi formativi autorizzati dovranno essere realizzati nelle sedi accreditate dell'organismo di formazione o in altri spazi che, in conformità alle vigenti normative in tema di norme igieniche di sicurezza (adempimento obblighi D.Lgs. 626/1994, normativa prevenzione incendi, normativa sicurezza impianti, normativa antinfortunistica), siano idonei a fini didattici.

Il soggetto proponente sarà tenuto a:

- realizzare le attività secondo le presenti previsioni progettuali;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo/organizzativo, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni vigenti;
- pubblicizzare adeguatamente ed in maniera corretta le attività;
- rispettare la normativa di sicurezza dei partecipanti impegnati nelle iniziative autorizzate.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ogni Soggetto Attuatore accreditato dovrà presentare progetti conformi alle previsioni di cui al presente allegato, con un numero di partecipanti compreso tra un minimo di 8 ed un massimo di 25 salvo deroghe preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Provinciale competente per territorio solo per motivate situazioni eccezionali o per esigenze territoriali. Gli allievi che hanno frequentato il corso per l'intero monte/ore complessivo sono ammessi alle prove di accertamento finale. Nel caso in cui degli allievi siano stati assenti per malattia o gravi e giustificati motivi e per non più del 10% del monte/ore corso la P.A. competente potrà autorizzare apposite lezioni di recupero.

Ciò premesso, i corsi, dovranno avere le seguenti caratteristiche:
denominazione: “Responsabile tecnico per la revisione dei veicoli a motore”

codice regionale: TE 1.5.1.1

tipologia: B/AI

durata: 36 h;



4. MATERIE DI INSEGNAMENTO

1° Modulo (durata 12 ore)

La disciplina giuridica del servizio di revisione;
normativa di riferimento e circolari esplicative;
l'autorizzazione all'esercizio del servizio di revisione requisiti e regime delle responsabilità;
le attrezzature di revisione: obblighi, controlli periodici e straordinari;
il responsabile tecnico: requisiti, compiti e regime delle responsabilità;
nozioni in materia di classificazione dei veicoli, equipaggiamenti obbligatori e facoltativi,
documenti di circolazione relativi a veicoli a motore e loro rimorchi, nonché motoveicoli e
cicliomotori;
i controlli tecnici da eseguire sui veicoli e modalità di esecuzione;
i referti delle prove strumentali e dei controlli visivi;
le procedure amministrative connesse alle operazioni di revisione;
i controlli amministrativi e tecnici sul servizio di revisione;
il regime sanzionatorio.

2° Modulo (durata 4 ore)

Teoria applicata al processo di revisione:
introduzione alla strumentazione relativa al processo di revisione (linea collaudo);
gestione del software della linea collaudo;
interpretazione dei dati ottenuti attraverso le attrezzature diagnostiche;
nozioni di meccanismi ed elettronica applicata alle ispezioni visive previste dal processo di
revisione.

3° Modulo (durata 12 ore)

Formazione pratica all'uso ed alla interpretazione dei dati e degli strumenti diagnostici:
banco di prova freni a rullo e piastre;
prova sospensioni;
prova giochi degli organi di direzione del veicolo;
fonometro per la misura del rumore prodotto dall'impianto di scarico e dell'avvisatore acustico;
centrafari;
provafari
opacimetro;
contagiri
analizzatore gas scarico.

4° Modulo (durata 4 ore)

La certificazione:
ISO 9000 ed i sistemi di qualità documentati;
l'organizzazione aziendale nell'ottica della qualità;
il controllo del processo produttivo;
la definizione e la pianificazione delle azioni correttive;
l'assistenza alla clientela;
la certificazione.

5° Modulo (durata 4 ore)

L'ambiente e la sicurezza nei centri di revisione;
caratteristiche e dimensioni dei locali;
sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994).

5. RESPONSABILE DEL CORSO E NOMINA DOCENTI

La responsabilità della corretta attuazione è in capo al Soggetto Attuatore al quale compete, altresì la scelta ed la nomina dei docenti i quali, in ogni caso, devono essere in possesso di idonei e adeguati titoli e comprovata esperienza, almeno biennale, maturata nella materia.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

A. Avvio dei progetti

Ciascun intervento autorizzato potrà essere avviato con un minimo di 8 e un massimo di 25 allievi, salvo eventuale deroga concessa dall'Amministrazione Provinciale competente solo per motivate situazioni eccezionali o per esigenze territoriali.

Per la gestione dei percorsi valgono le disposizioni di cui al "Vademecum per la gestione ed il controllo delle attività di formazione professionale" vigente al momento di avvio delle attività.

Non potranno in ogni caso essere modificati il profilo professionale e i contenuti didattici come in precedenza specificati.

B. Orario

La durata oraria delle singole lezioni è definita in 60 minuti. La progettazione degli interventi e ogni disposizione riferita alla realizzazione del monte ore va rapportata a tale durata. L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato.

C. Registrazione presenze

Per ogni intervento formativo dovrà essere utilizzato un registro delle presenze preventivamente vidimato dalla P.A. di riferimento, che conterrà l'elenco dei partecipanti in ordine alfabetico. Il registro delle presenze, approntato a cura del Soggetto Attuatore, deve riprodurre il modello regionale ed essere predisposto con una quantità di pagine, preventivamente numerate, superiore alle giornate previste di attività. Per i giorni in cui le lezioni si svolgono il mattino e il pomeriggio, con pausa intermedia, saranno predisposte due pagine di registro.

In caso di smarrimento del registro presenze, il Soggetto Attuatore è tenuto ad informare tempestivamente la P.A. di riferimento alla quale verrà prodotta altresì formale dichiarazione relativa all'attività svolta (allievi, docenti, ore e giorni), conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dai docenti interessati.

In sede di ispezioni in itinere, le ingiustificate irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate nella tenuta dei registri che attestano il regolare svolgimento dell'attività, comporteranno la non autorizzazione alla svolgimento delle prove finali ed il non riconoscimento delle attività oggetto di irregolarità.

I registri di presenza vanno conservati agli atti dei soggetti proponenti a disposizione per eventuali controlli anche ad attività conclusa.

D. Vigilanza e controllo

Il Soggetto Attuatore è tenuto a produrre, a semplice richiesta della P.A. di riferimento, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di autorizzazione, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, e a garantire l'accesso presso le strutture sede di tirocinio da parte di personale provinciale, a fini ispettivi e di controllo.

La P.A. potrà effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e

gestionali, con particolare riferimento alla tenuta dei registri.



E. Sospensione cautelativa

Qualora, nei confronti del Soggetto Attuatore, emergano gravi indizi di irregolarità, riguardanti la presente attività, la P.A. si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Dirigente Formazione Professionale della Provincia competente ed è, comunicata all'interessato.

F. Revoca dell'autorizzazione

Oltre ai casi già indicati la P.A. di riferimento ha la potestà di revocare all'Attuatore l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività anche nei seguenti casi di:

- a) grave violazione della normativa inerente la gestione dell'attività;
- b) modifiche non autorizzate introdotte nel progetto o difformità progettuali.

In caso di violazioni comportanti, secondo il presente atto, la revoca dell'attività, il Dirigente provinciale del Servizio Formazione Professionale, previa contestazione, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e tenuto conto delle controdeduzioni dell'interessato, da far pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca.

G. Rinuncia del Soggetto Attuatore

E' facoltà del Soggetto Attuatore rinunciare al riconoscimento concesso per l'attuazione dell'attività di che trattasi. In tal caso, il Soggetto Attuatore non potrà avanzare più alcun diritto in ordine al riconoscimento stesso.

H. Monitoraggio

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di fornire, secondo modi e tempi stabiliti dalla P.A., tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio.

Gravi violazioni in pregiudizio delle attività di monitoraggio sopra descritte concorreranno a formare il giudizio della Regione in ordine all'affidabilità dell'organismo sotto il profilo organizzativo, qualora ciò rilevi ad ogni fine.

7. ESAME FINALE

Al termine del corso è previsto un esame finale inteso ad accettare il grado di preparazione degli allievi sui contenuti dei moduli frequentati.

Per l'ammissione all'esame finale è necessario aver frequentato l'intero monte/ora complessivo dei singoli moduli considerati separatamente.

Gli esami sono previsti a conclusione del monte ore dei moduli previsti per singolo corso. Il Soggetto Attuatore avrà pertanto cura di chiedere al competente Servizio provinciale Formazione Professionale, almeno 60 giorni prima della data prevista per lo svolgimento dell'esame finale, la nomina della Commissione esaminatrice che avrà la seguente composizione:

- due Esperti nominati rispettivamente dal Dirigente provinciale del Servizio Formazione Professionale con funzione di Presidente e dal Dirigente provinciale del Servizio Trasporti/Mobilità;

- un Esperto in materia di revisione periodica di veicoli a motore designato dal competente Ufficio Provinciale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- un Esperto in materia di revisione periodica di veicoli a motore designato dall'Unione Regionale Province Italiane;

- un Esperto in materia di revisione periodica di veicoli a motore designato dalla sede regionale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

- due docenti del corso.

L'esame consiste in una prova scritta e una orale. La prova scritta prevede la compilazione di un questionario.

Devono essere predisposti a cura del Soggetto Attuatore almeno due questionari, formati ciascuno da 40 domande relativi agli argomenti trattati durante il corso.

Tali questionari sono sottoposti alla valutazione della Commissione esaminatrice che, fermo restando il numero complessivo, ha facoltà di modificarli e/o integrarli. Una volta predisposti in via definitiva i 2 questionari, all'atto dell'effettuazione della prova si dà luogo al sorteggio di uno dei due da parte di un candidato.

Per l'effettuazione della prova scritta sono concessi 90 minuti.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie oggetto del corso.

Ciascuna prova si intende superata se il candidato consegue la votazione minima di 60/100.

Il superamento delle prove finali d'esame consente il rilascio da parte della Provincia dell'attestato di idoneità secondo il modello di cui all'allegato B).

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad assicurare ai membri della Commissione d'esame le competenze stabilite dalla normativa regionale vigente in materia di formazione professionale nella misura stabilita dalle relative disposizioni di attuazione.

8. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale.

*Logo della Regione Marche**ALLEGATO B)
Logo dell'Ente Gestore*

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 610 DEL 16 MAG 2005 REGIONE MARCHE – PROVINCIA DI**

Attestato di Idoneità Professionale

**Responsabile Tecnico delle Operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro
rimorchi, dei motocicli e dei ciclomotori**

Corso autorizzato con n. del

Codice regionale TE 1.5.1.1

Conseguito il con la votazione di/100

Conferito al candidato

XXXXXXXXXXXXXX

Nato a xxx il

Nº data,

Ente Attuatore

Il Legale Rappresentante

Provincia di



Il presente attestato viene rilasciato ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h) del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni.

Deliberazione n. 611 del 16/05/2005.
DLgs 31/3/1998 n. 112 art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2005/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Di approvare per l'anno scolastico 2005/2006 la seguente articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche:

1) negli Istituti di Istruzione della scuola dell'infanzia e del primo ciclo le lezioni hanno inizio il 15 settembre 2005, negli Istituti di Istruzione del II ciclo le lezioni hanno inizio il 12 settembre 2005;

2) gli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado possono anticipare l'inizio delle lezioni, di cui al punto 1), ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, art. 5, secondo e terzo comma;

3) le festività di rilevanza nazionale sono:

- tutte le domeniche,
- il 1° novembre festa di tutti i Santi,
- l'8 dicembre Immacolata Concezione,
- il 25 dicembre S. Natale,
- il 26 dicembre,
- il 1° gennaio Capodanno,
- il 6 gennaio Epifania,
- il 25 aprile anniversario della Liberazione,
- il giorno di lunedì dopo Pasqua,
- il 1° maggio festa del Lavoro,
- il 2 giugno festa nazionale della Repubblica,
- la festa del Santo Patrono;

4) le lezioni sono sospese obbligatoriamente:

da sabato 24 dicembre 2005 a sabato 7 gennaio 2006; da giovedì 13 aprile 2006 a martedì 18 aprile 2006; lunedì 31 ottobre 2005; lunedì 24 aprile 2006;

5) negli Istituti di Istruzione del 1° ciclo le lezioni hanno termine il 10 giugno 2006. Negli Istituti di Istruzione del 2° ciclo le lezioni hanno termine il 7 giugno 2006. Nelle Scuole dell'Infanzia le attività educative hanno termine il 30 giugno 2006;

6) negli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado il termine delle lezioni di cui al precedente punto 5) può essere anticipato in correlazione all'eventuale avvio anticipato delle lezioni previsto al punto 2);

7) i giorni di lezione sono **n. 205** calcolati tenendo conto della sospensione dalle lezioni nel periodo di Natale e Pasqua, e della ricorrenza del Santo Patrono e degli ulteriori due giorni di sospensione obbligatoria delle lezioni di cui al precedente punto 4) o **n. 206** nel caso che la festa del Santo Patrono non ricorra nel corso dell'anno scolastico o ricorra in giorno festivo o di sospensione obbligatoria;

8) nelle Scuole dell'Infanzia, nel periodo successivo al 10 giugno 2006 e sino al 30 giugno 2006, termine ordinario delle attività educative, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate nel piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni

ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie;

9) ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, art. 5, secondo e terzo comma, le istituzioni scolastiche hanno facoltà, in stretta relazione alle esigenze derivanti dai piani dell'offerta formativa e tenendo anche conto di eventi che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico (ad es. cause di forza maggiore, eventi metereologici, consultazioni elettorali, ecc.) di adattare il calendario scolastico.

Gli adattamenti al calendario scolastico, comprese eventuali sospensioni, devono aver luogo all'interno dei 205 giorni (o 206 giorni nell'ipotesi che la festa del Santo Patrono non ricorra nel corso dell'anno scolastico o ricorra in giorno festivo o di sospensione obbligatoria) fissati dal presente atto e comunque il numero dei giorni effettivi di lezione non deve essere al di sotto del numero minimo di 200 giorni di lezione previsto dal D.Lgs. 297/94 art. 74 comma 3 e/o del monte ore annuale stabilito dalla normativa vigente;

10) l'iniziale adattamento del calendario scolastico è deliberato dal Consiglio d'Istituto delle Istituzioni scolastiche, previa concertazione con gli Enti Locali da effettuare **entro il 20 giugno 2005**. Le Istituzioni scolastiche sono tenute a curare la più ampia diffusione del definitivo calendario scolastico attraverso strumenti informatici e/o attraverso comunicazioni a tutti gli organismi interessati e comunicato tempestivamente alle famiglie;

11) in corso d'anno le Istituzioni Scolastiche potranno, solamente in casi del tutto eccezionali e non prevedibili, procedere, previo parere favorevole degli Enti Locali interessati, alla modifica del calendario scolastico, nel contempo prevedendo modalità e tempi di recupero delle giornate/ora di attività formativa non svolta, dandone comunicazione alla Regione Marche, Servizio Istruzione e Diritto allo Studio.

- Di trasmettere alle Istituzioni scolastiche e ai soggetti istituzionali interessati la presente deliberazione in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale;
- Di demandare al servizio competente dell'Assessorato regionale all'istruzione il monitoraggio delle informazioni per conoscere le modifiche al calendario disposte dalle istituzioni scolastiche;
- Di disporre le pubblicazioni integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Deliberazione n. 612 del 16/05/2005.
Prime linee di indirizzo per la realizzazione nelle Marche di un "Distretto tecnologico per la qualità e la sicurezza nell'abitare" e preliminare studio di fattibilità.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare le prime linee di indirizzo per la realizz-

zazione di un Distretto Tecnologico nelle Marche finalizzato alla qualità e alla sicurezza nell'abitare, di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente atto, ai sensi del Programma Nazionale per la Ricerca per il triennio 2005-2007 e dell'art. 6 del Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale";

2. di ritenere opportuno l'avvio di un progetto che sia validato anche attraverso uno specifico studio di fattibilità che, sulla base delle suddette linee di indirizzo, ne evidenzi sia le potenzialità sia gli eventuali punti di debolezza;

3. di richiedere, a questo scopo, al Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) di potersi avvalere della disponibilità finanziaria prevista dal Programma Operativo "Supporto alla committenza pubblica", di cui alla delibera Cipe 62/02, gestito da Sviluppo Italia e non ancora utilizzata per la Regione Marche.

ALLEGATO A)**“Il distretto tecnologico nelle Marche - Progetto per un Distretto per la qualità e la sicurezza nell’abitare”****- Prime linee di indirizzo -**

La Regione Marche ha svolto un primo esame delle possibili conformazioni e tempi per formulare una proposta per la costituzione di un Distretto Tecnologico delle Marche, in linea con le priorità fissate nel Piano Nazionale della ricerca per il triennio 2005-2007 approvato dal CIPE il 18 marzo us. Per ultimo il recente d.l. sulla competitività ha ulteriormente arricchito il disegno strategico prevedendo, tra l’altro, la costituzione di un Comitato per lo sviluppo nell’ambito del CIPE che, d’intesa con le regioni, curerà la predisposizione e l’attuazione di progetti di sviluppo innovativo dei distretti produttivi e tecnologici.

L’obiettivo è quindi potenziare il livello tecnologico del sistema produttivo a sostegno della sua competitività, sviluppando azioni di ricerca come leva di crescita socio-economica del territorio e favorendo lo sviluppo di processi di innovazione compositi, arricchiti dal contributo di una varietà di soggetti con competenze e anche obiettivi diversi. Per garantire la competitività dei sistemi territoriali è, infatti, necessario il coinvolgimento di tutti gli attori interessati: dalle amministrazioni nazionali a quelle regionali e locali a tutti i soggetti pubblici e privati che operano nella ricerca industriale.

Prioritario nella costituzione di un distretto tecnologico delle Marche è quindi pervenire ad aggregazioni territoriali di attività ad alto contenuto tecnologico, nelle quali ci sia una forte collaborazione pubblico-privato. Per fare questo è necessario che tutti i protagonisti si aggreghino facendo sistema. Il consenso e la effettiva partecipazione di importanti imprese, centri di ricerca, università e laboratori per la certificazione di qualità garantiranno aggregazioni di competenze concordate su determinati settori tecnologici considerati prioritari per il territorio regionale. Ciò consentirà di conseguire i requisiti di fattibilità tecnico-giuridica-amministrativa e finanziaria necessari per la nascita dell’iniziativa e di strutturare un duraturo supporto alla crescita della competitività in questa regione.

In particolare le Università locali rappresentano una consolidata realtà di alta formazione, notoriamente qualificata e con un’offerta di profili di studio e di ricerca anche applicata differenziata con punte di eccellenza in più di una disciplina.

A sostegno della ricerca e dello sviluppo e dell’incremento di innovazione nelle imprese le Università, in collaborazione con la Regione, hanno da tempo avviato esperienze di ricerca scientifica e tecnologica applicata congiuntamente ad imprese, con una conseguente formazione di una vera e propria nuova classe dirigente nei distretti industriali regionali. Peraltro numerose imprese high-tech sono nate in prossimità delle presenze universitarie marchigiane.

Analoga funzione viene inoltre svolta dai Centri Servizi presenti in modo capillare sul territorio, specializzati per settore produttivo e fortemente legati alle imprese dei compatti rappresentati e per questo eccellenti conoscitori delle dinamiche di sviluppo delle imprese e dei rispettivi prodotti nonché delle attuali e future necessità di ricerca e sviluppo tecnologico, anche in una logica di “filiera allargata” che si basa cioè non più solo su operatori appartenenti ad uno specifico settore ma estesa ad una cooperazione di aziende che insieme comunque contribuiscono alla realizzazione ad esempio di “ambienti” domestici dove convivono prodotti di molteplici compatti manifatturieri (legno-arredo, meccanico, tessile, plastico, etc).

In questo contesto la realizzazione di un distretto tecnologico, ai sensi della normativa nazionale, in materia di ricerca scientifica e di collaborazione permanente su filoni e progetti di ricerca applicata e di innovazione che coinvolgano i soggetti sopra descritti rappresenta un'opportunità per le specificità delle Marche.

L'incremento della competitività del tessuto produttivo marchigiano rappresenta uno degli obiettivi prioritari della Regione, in linea con gli orientamenti dell'Unione Europa e del Governo nazionale, in particolare del Programma Nazionale per la ricerca 2005 – 2007 e del Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 “Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale”. L'innovazione, rappresenta uno dei più importanti fattori per il raggiungimento di questo obiettivo e deve essere costantemente alimentata da attività di ricerca e sviluppo (R&D). Ciò consente di sviluppare nuovi prodotti, nuovi processi, nuovi servizi e nuove competenze che costituiscono la chiave di successo e di competitività delle nostre imprese sul mercato globale.

Tra le criticità strutturali del sistema produttivo marchigiano, risalta la bassa percentuale di valore aggiunto e di occupazione attribuibile al comparto “high tech” nonché la scarsa utilizzazione di processi di trasferimento tecnologico che consentano alle imprese di arricchirsi dei “nuovi” saperi e delle conoscenze provenienti dalla ricerca di base. Inoltre, sebbene la limitata dimensione delle nostre imprese ha sinora determinato margini di flessibilità tali da consentire di competere con successo, ad oggi le PMI riscontrano una difficoltà strutturale nel sostenere importanti investimenti in R&D nei nuovi settori ad alta crescita nel rispetto dei tempi stabiliti dal piano industriale.

Tenuto conto delle responsabilità previste dal nuovo titolo V costituzionale, è necessario anche sul piano regionale, puntare su una nuova strategia che conferisca agli investimenti in R&D una più marcata finalizzazione al rilancio della competitività delle PMI.

La Regione Marche ha già orientato, nella scorsa legislatura, il “Piano per le attività produttive” al sostegno di processi di internazionalizzazione, di ricerca e qualità, di aggregazione, di sviluppo di piattaforme tecnologiche e logistiche di distretto e di sviluppo dei laboratori pubblici/privati. Si tratta ora di concentrare ulteriormente le risorse per potenziare il livello tecnologico del sistema produttivo marchigiano integrando l' R&D regionale con il sistema nazionale e comunitario di ricerca al fine di promuovere l'internazionalizzazione anche di questo delicato settore. Peraltro, il modello distrettuale marchigiano ha costituito sempre una sorta di best practice italiana, suscitando l'interesse di molti paesi, sia di quelli avanzati sia di quelli in via di sviluppo. In particolare recentemente in risposta ai crescenti contatti istituzionali e commerciali, la Regione Marche ha avviato un programma integrato con la regione russa di Lipetsk, che riguarda i seguenti ambiti: istituzionale, ricerca, università, imprenditoriale, culturale. Il progetto è volto a sostenere la creazione del primo distretto italo-russo, come opportunità di crescita competitiva delle aziende marchigiane verso un tradizionale mercato di esportazione. Al contempo di offrire al partner russo un percorso di assistenza tecnica, trasferimento di buone pratiche, per l'individuazione e creazione di strumenti di politica industriale. L'implementazione del progetto viene effettuata in collaborazione con imprese marchigiane, le Associazioni di categoria, le università e i centri servizi.

E' inoltre importante sottolineare la forte capacità di coesione creatasi all'interno di alcuni distretti manifatturieri regionali, grazie anche all'azione dei rispettivi Centri Servizi, che ha consentito di sviluppare progetti ed iniziative congiunte quali il progetto LAIPP (programma comunitario Life

Ambiente) per la creazione di politiche integrate di prodotto ed etichette ecologiche nel settore legno-arredo ed elettrodomestico ed il progetto GALILEO (programma comunitario Interreg IIIA) per lo scambio di conoscenze e competenze maturate in tema di innovazione tecnologica e di certificazione qualità di prodotto nei settori legno-arredo e meccanica tra i rispettivi Centri Servizi regionali ed enti ed istituti di certificazione croati.

Il fine, oltre al sostegno della competitività delle aree produttive, (attraverso il rilancio delle tecnologie-chiave abilitanti all'innovazione - dalle nanobiotecnologie alla bioinformatica, alle piattaforme micro e nanotecnologiche-) è quello di favorire anche nuovi meccanismi di attrazione degli investimenti che consentano di aumentare le prospettive di sviluppo dei nostri territori¹.

La Regione già da anni si è dotata di una politica industriale distrettualizzata che vede uno dei caposaldi nei meccanismi di trasmissione della ricerca di base ai processi di industrializzazione delle piccole-medie imprese che sono favoriti dai laboratori tecnologici dei centri di servizio. Tuttavia, è necessario che le grandi e le piccole-medie imprese collaborino su un terreno di innovazione avanzata, per favorire, anche nel breve periodo una maggiore crescita del tessuto produttivo locale. E' necessario a tal fine cogliere tutte le opportunità per "fare sistema": una possibilità è offerta dal programma varato dal Ministero per l'università e la ricerca (MIUR) che prevede il concerto tra tutti gli attori dello sviluppo locale (Regioni, enti locali, imprese, università, centri di ricerca e sistema bancario), per dar vita a distretti tecnologici high tech. A fine 2004, per accrescere l'efficacia dell'intervento "distretto tecnologico", il MIUR ha sottoscritto un accordo con Sviluppo Italia Spa per realizzare un programma di sostegno allo sviluppo tecnologico e all'innovazione delle imprese. Questo accordo è finalizzato a favorire l'integrazione tra ricerca, promozione di nuove tecnologie e crescita competitiva del territorio attraverso sia l'attrazione degli investimenti sia allo start-up tecnologico.

Recentemente in particolare sono state esaminate le prospettive di sviluppo delle attività di R&D, tenuto conto dell'espansione "a macchia di leopardo" del comparto della elettro-meccanica (e del suo indotto) sia sul territorio marchigiano sia su quello nazionale e internazionale. Le politiche regionali intendono perseguire una politica di forte rafforzamento delle competenze tecniche al fine di concentrare attività di ricerca nelle Marche attraverso una serie di azione integrate: (a) attivando una politica di investimenti di dimensioni significative; (b) diversificando e riqualificando la l'attività di R&D; (c) accompagnando il processo di internazionalizzazione delle PMI in atto con una riorganizzazione delle diverse unità produttive che si occupano di R&D.

Ciò comporta: a) lo sviluppo di un settore produttivo di "filiera" in forte "condivisione" con tutte le componenti del territorio marchigiano co-interessate (enti locali, università, centri ricerche, centri servizio, enti di certificazione, sistema bancario, imprese di distretto, ecc.) che costituisca l'asse portante di nuovi processi di innovazione, ricerca e sviluppo competitivo da attivare direttamente nel distretto. Ciò implicherà anche l'avvio di ulteriori filoni di ricerca su nuove tecnologie e nuovi materiali; b) tempestiva riqualificazione culturale e tecnica del personale attraverso lo sviluppo di attività formative (nelle due aree tematiche tecnica e manageriale) destinate sia agli attuali occupati sia a nuovi formatori in tema di innovazione e ICT.

La Regione Marche, al fine di attirare nuove opportunità di finanziamento e sinergie con gli enti e agenzie pubbliche dedicate, potrebbe promuovere un Patto attraverso diversi strumenti di sostegno, ad esempio

¹ Anche in chiave "cattura di valore" per operazioni di project financing.

negoziando con il MIUR, in linea con le previsioni del Testo Unico per le attività produttive in materia di ricerca, un accordo di programma che porti alla costituzione di un distretto tecnologico sulle tematiche di ricerca applicata legate alla sicurezza e qualità della casa con particolare riferimento all'elettronica applicata alla domotica (Distretto per la qualità e la sicurezza nell'abitare). Tale progetto sarà finanziato dallo Stato con le risorse del Fondo Agevolazioni Ricerca (FAR, legge 297/99), con le disponibilità regionali DOCUP e quelle di cui al Testo Unico di cui sopra (art. 17 della L.R. 20/2003) nonché a quelle dedicate alla ricerca che sono assegnate annualmente con le delibere CIPE (accordi di programma quadro) e con finanziamenti privati anche raccolti mediante la Società regionale di Garanzia (SRG).

Le linee di R&D prioritarie per conseguire questi obiettivi, risiedono nel rafforzamento della ricerca nelle seguenti aree, potenzialmente trasversali anche ad altre tipologie di prodotti:

- Tecnologie per l'automazione domestica:
 - Elettronica
 - Sensoristica
 - Reti e tecnologie di comunicazione
 - Risparmio energetico
 - Sistemi multiagente per ottimizzazione della gestione
- Interfacce ed interazione con l'utilizzatore: tecnologie di interazione visiva, sonora e tattile e tecnologie per l'illuminazione
- Tracciabilità e riconoscimento: di prodotti, alimenti, capi di abbigliamento
- Monitoraggio remoto di prodotti: tecnologie per "field testing" di nuovi prodotti, manutenzione preventiva, ecc.
- Ergonomia: fisica e cognitiva
- Materiali e Tecnologie: per estetica/design, miglioramento prestazioni, abbattimento rumore, ecologia/riciclabilità, riduzione costo
- Abbattimento rumore: delle sorgenti primarie (es.: motori, azionamenti) e secondarie (es.: struttura, componenti), ed insonorizzazione
- Controllo non lineare di motori elettrici a velocità variabile
- Nuovi concetti e multi-funzionalità: per nuove prestazioni e la combinazione di funzioni
- Ambienti di simulazione e tecniche di realtà virtuale per progettazione e manutenzione (tele-assistenza).

Ne potrebbe conseguire una possibile impostazione basata su tre assi:

1. attività di ricerca e innovazione avendo come riferimento i laboratori di ricerca e per la certificazione della qualità, università e imprese di eccellenza;
2. attività di trasferimento di innovazione alle piccole e medie imprese tramite i centri di servizio avanzati delle Marche;
3. attività di diffusione orizzontale delle nuove frontiere e prospettive della ricerca e innovazione (seminari e workshop ad alto contenuto scientifico, technology forecasting, ecc.).

La necessità di strutturare il progetto di distretto tecnologico delle Marche richiede l'elaborazione di un opportuno studio di fattibilità che metta a punto gli scenari di sviluppo, la definizione degli obiettivi, gli attori, le caratteristiche tecnico-scientifiche, i sistemi di relazione, gli specifici accordi con le imprese, i

centri di ricerca, le università e i laboratori per la certificazione di qualità, le dimensioni degli impegni finanziari reciproci e le responsabilità di attuazione.

Il progetto ipotizzato è coerente con le linee guida per la ricerca 2003-2006 con le quali sono stati identificati i settori strategici di intervento per il sistema paese così come la filiera produttiva in cui il distretto dovrà operare.

La qualità del progetto sarà garantita dalla partecipazione di aziende leader del settore, aventi un forte radicamento nella struttura industriale della regione, dalla presenza di attori pubblici (Università, centri ricerca, centri servizio per il trasferimento tecnologico e centri per la certificazione di qualità) con posizioni di eccellenza nello specifico settore e infine dall'esistenza di una governance della Regione Marche che favorirà la piena partecipazione delle forze tecnologiche, scientifiche, produttive e sociali nella promozione e nella gestione delle azioni del distretto tecnologico marchigiano.

Per ciò che concerne gli apporti in termini di competenze e di finanziamenti pubblici e privati, saranno attivati canali di finanziamento a livello regionale, attraverso fondazioni bancarie e private, eventualmente anche attraverso strutture di "venture capital" per fornire finanziamenti ad aziende nascenti sul territorio ed aventi focalizzazione nella filiera del distretto.

Sarà infine definita l'entità giuridica responsabile del coordinamento delle iniziative.

Certamente nel medio lungo termine il distretto tecnologico delle Marche sarà in grado di autosostenersi e garantire un duraturo supporto alla crescita della competitività in questa regione.

Il progetto illustrato risponde al comune obiettivo di potenziare la competitività del sistema paese evitando sovrapposizioni e duplicazioni di intervento consenta al livello regionale e nazionale di operare in modo sinergico, nell'ambito di una unica visione strategica. La costituzione di un distretto tecnologico regionale, infatti, con il concorso delle competenze nazionali e regionali garantirebbe ai distretti interessati una adeguata capacità competitiva, perché accanto all'azione regionale di valorizzazione del patrimonio territoriale esistente si affiancherebbe l'efficace azione nazionale che assicurerrebbe al distretto l'inserimento in reti nazionali ed internazionali.

Deliberazione n. 613 del 16/05/2005.

Art. 22 - L.r. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Solari Giampiero. Nomina del responsabile dott. Alessandro Gaggiotti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/2001, responsabile della segreteria dell'Assessore Solari Giampiero con delega ai Beni ed Attività Culturali, il cui incarico è stato conferito con DPGR n. 151 del 26.04.2005, il dott. Alessandro Gaggiotti, unità esterna, dalla data del 16.05.2005;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale di sottoscrivere con il dott. Alessandro Gaggiotti il contratto individuale di lavoro successivamente all'adozione della presente deliberazione, con attribuzione del trattamento economico pari a quello iniziale della categoria D3;
- di attribuire al dott. Alessandro Gaggiotti, dalla data del 16.05.2005, l'indennità come determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa 2000/2001, pari ad annui €. 4.700,00 per dodici mensilità;
- di determinare che l'incarico cessi contestualmente con la cessazione dell'ufficio dell'Assessore proponente;
- l'onere derivante dal presente atto, pari a complessivi annui lordi € 6.219,00, in quanto accessorio, fa carico al capitolo 20701103 del bilancio del corrente anno. Gli impegni di spesa verranno assunti all'atto della liquidazione degli stipendi.
- di comunicare il presente provvedimento all'interessato e all'Assessore proponente. Il presente atto viene pubblicato, per estratto, sul bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Deliberazione n. 614 del 16/05/2005.

Art. 22 - L.r. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Amagliani Marco. Nomina a componente sig.ra Giuliani Barbara.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/2001, come componente la segreteria dell'Assessore Amagliani Marco con delega ai servizi sociali, immigrazione, beni ambientali, tutela e risanamento ambientale, gestione dei rifiuti, parchi e riserve naturali e risorse idriche, il cui incarico è stato conferito con DPGR n. 151 del 26.04.2005, la signora Giuliani Barbara, dipen-

dente regionale di categoria "B3", dalla data del 12.05.2005;

- di attribuire alla sign.ra Giuliana Barbara, dalla data del 12.05.2005, l'indennità come determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa 2000/2001, pari ad annui lordi €. 4.700,00 per dodici mensilità;
- di determinare che l'incarico cessi contestualmente con la cessazione dell'ufficio dell'Assessore proponente e che la dipendente regionale rientri nella disponibilità del Dipartimento al cui interno è compresa la struttura di appartenenza;
- l'onere derivante dal presente atto, pari a complessivi annui lordi € 6.219,00, in quanto accessorio, fa carico al capitolo 20701103 del bilancio del corrente anno. Gli impegni di spesa verranno assunti all'atto della liquidazione degli stipendi.
- Di comunicare il presente provvedimento all'interessata e all'Assessore proponente.

Deliberazione n. 615 del 16/05/2005.

Art. 22 - L.R. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Gianluca Carrabs. Nomina responsabile sig.ra Di Bitonto Caterina.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di costituire, al sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/2001, la segreteria dell'assessore Gianluca Carrabs con delega ai Lavori Pubblici, Tutela del territorio, Politiche giovanili e sport, il cui incarico è stato conferito con DPGR n. 151 del 26.04.2005, nominando quale responsabile la sig.a DI BITONTO CATERINA, unità esterna:
- di completare la costituzione della segreteria con i nominativi degli addetti individuati nelle persone dei sigg.ri Manuali Anna Rosa e Pompilio Vincenzo, dipendenti di altri enti, successivamente all'acquisizione dell'assenso al comando da parte degli enti di appartenenza

- di dare mandato al dirigente del Servizio Personale di sottoscrivere con la Sig.ra Di Bitonto Caterina il contratto individuale di lavoro dalla data del 17.5.2005, successivamente all'adozione della presente deliberazione, con attribuzione del trattamento economico pari a quello iniziale della categoria D3;
- di attribuire alla Sig.a Di Bitonto, dalla data di effettiva assunzione dell'incarico, l'indennità come determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa 2000/2001, pari ad annui € 7.592,00 per dodici mensilità;
- di determinare che l'incarico cessi contestualmente con la cessazione dell'ufficio dell'Assessore proponente;
- l'onere derivante dal presente atto, pari a complessivi annui € 39.258,28, comprensivo degli oneri riflessi, fa carico per la quota parte di € 29.191,07 al capitolo 20701102 e per la quota parte di € 10.044,21 relativa all'accessorio, al capitolo 20701103 del bilancio del

corrente anno. Gli impegni di spesa verranno assunti all'atto della liquidazione degli stipendi.

- di comunicare il presente provvedimento ali' interessato e all'Assessore proponente. Il presente atto viene pubblicato, per estratto, sul bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Deliberazione n. 616 del 16/05/2005.

Art. 22 - L.R. 15.10.2001 n. 20. Costituzione della Segreteria dell'Assessore Pistelli Loredana. Nomina a componente sig. Marini Sauro.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/2001, quale componente della Segreteria dell'Assessore Pistelli Loredana con delega alla viabilità, porti ed aeroporti, governo del territorio e pari opportunità, il cui incarico è stato conferito con DPGR n. 151 del 26.04.2005, il signor Marini Sauro, dipendente regionale di categoria D3, a decorrere dal 16.05.2005;
- di attribuire al sig. Marini Sauro, dalla data del 16.05.2005, l'indennità come determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa 2000/2001, pari ad annui €. 6.817,00 per dodici mensilità;
- di determinare che l'incarico cessi contestualmente con la cessazione dell'ufficio dell'Assessore proponente e che il dipendente regionale rientri nella disponibilità del Dipartimento al cui interno è compresa la struttura di appartenenza;
- l'onere derivante dal presente atto, comprensivo degli oneri riflessi, pari a complessivi annui € 9.018,89=, in quanto accessorio, fa carico al capitolo 20701103 del bilancio del corrente anno. Gli impegni di spesa verranno assunti all'atto della liquidazione degli stipendi;
- di comunicare il presente provvedimento ali' interessato e all'Assessore proponente.

Il presente atto viene pubblicato, per estratto, sul bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Deliberazione n. 620 del 16/05/2005.

Reg. Ce 1257/99 - PSR - Marche: Misura "F1", relativa alle azioni per la conduzione dei terreni agricoli secondo tecniche di agricoltura a basso impatto ambientale, - DD.G.R. nn. 536/2001, 2993/2001 e 734/2002. Linee guida di difesa guidata ed integrata e di diserbo - aggiornamento 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare le linee guida di difesa guidata ed inte-

grata e di diserbo, relative alla misura F, sottomisura 1 del Piano di Sviluppo Rurale delle Marche (Reg. CE 1257/99), così come previste nel, documento allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, aggiornate a cura del Servizio Fitosanitario Regionale dell'ASSAM;

- che le disposizioni riportate nelle schede tecniche, che costituiscono il citato allegato al presente atto, hanno validità ed efficacia a decorrere dall'annata agraria 2004/2005, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BUR Marche;
- di delegare alla struttura organizzativa regionale competente l'approvazione di ogni eventuale ulteriore aggiornamento delle linee guida indicate al punto precedente fino al completamento dell'intervento della Misura "F" del PSR Marche;
- che il presente atto venga pubblicato per estratto sul BUR Marche ai sensi della l.r. n. 17/03.

All. DGR del 15 MAG 2005

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N^o M^o 620 DEL 16 MAG 2005

**LINEE GUIDA DI DIFESA GUIDATA ED INTEGRATA E DI DISERBO,
DELLA MISURA F, SOTTOMISURA F1, DEL PIANO DI SVILUPPO
RURALE DELLE MARCHE (PSR), PREDISPOSTO AI SENSI
DEL REG. CE N. 1257/99
AGGIORNAMENTO 2005**

ASSAM - Centro Operativo Fitosanitario (Servizio Fitosanitario Regionale) fit@assam.marche.it

INDICE**DIFESA***COLTURE ARBOREE*

| | |
|-----------|----|
| Albicocco | 4 |
| Fragola | 5 |
| Melo | 10 |
| Pero | 12 |
| Pesco | 14 |
| Susino | 17 |
| Olivo | 19 |
| Vite | 21 |

COLTURE ERRACEE

| | |
|----------------------------------|----|
| Barbabietola da zucchero | 23 |
| Colza | 25 |
| Erba medica | 26 |
| Frumento duro e tenero | 27 |
| Orzo | 28 |
| Avena, Farro, Segale e Triticale | 29 |
| Mais | 30 |
| Sorgo | 31 |
| Girasole | 32 |

COLTURE ORTICOLE

| | |
|------------------------|----|
| Cavoli | 33 |
| Fagiolino da industria | 35 |
| Fagiolo | 37 |
| Favino | 39 |
| Finocchio | 40 |
| Indivia | 41 |
| Lattuga | 42 |
| Scarola | 44 |
| Melanzana | 46 |
| Melone | 47 |
| Peperone | 49 |
| Pisello | 51 |
| Pomodoro da industria | 52 |
| Pomodoro da mensa | 54 |
| Spinacio | 57 |
| Zucchino | 58 |

DISERBO***COLTURE ARBOREE***

| | |
|--------------------|----|
| Frutteto e vigneto | 59 |
| Fragola | 60 |

COLTURE ERBACEE

| | |
|------------------------------|----|
| Barbabietola da zucchero | 61 |
| Colza | 62 |
| Erba medica | 63 |
| Frumento duro, tenero e orzo | 64 |
| Avena, segale e triticale | 65 |
| Mais | 66 |
| Sorgo | 67 |
| Girasole | 68 |

COLTURE ORTICOLE

| | |
|------------------------|----|
| Cavoli | 69 |
| Fagiolino da industria | 70 |
| Fagiolo | 71 |
| Favino | 72 |
| Finocchio | 73 |
| Insalate | 74 |
| Melanzana | 75 |
| Melone | 76 |
| Peperone | 77 |
| Pisello | 78 |
| Pomodoro | 79 |
| Spinacio | 80 |
| Zucchino | 81 |

DIFESA DELL'ALBICOCCO

| AVVERSAZIONE | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|---|
| FITOPARASITI | | | |
| Cocciniglie (<i>C. perniciosa</i> , <i>P. pentagona</i>) | Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. In fase di potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire a fine inverno o all'ingrossamento delle gemme. | Olio minerale bianco Polisolfuro di Ca | Bagnare uniformemente tutte le parti legnose |
| Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>) | Intervenire al superamento della soglia di 7 adulti/trappola/settimana o di 10 in due settimane. Installare all'inizio del mese di aprile n. 2 trappole a feromoni/ha più una per ogni ettaro successivo. | Malathion Efopenprox Indoxacarb <i>Bacillus thuringiensis kurstakai</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> | Efopenprox e Indoxacarb, indipendentemente dal fitofago controllato, vanno impiegati preferibilmente nell'ultimo trattamento prima della raccolta, in virtù del loro breve intervallo di sicurezza. |
| Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>) | Intervenire al superamento della soglia di 7 adulti/trappola/settimana o di 10 in due settimane. Installare entro la sfioritura le trappole a feromoni (n. 2 trappole/ha + 1 ogni ettaro successivo). | Malathion Carbaryl Indoxacarb <i>Bacillus thuringiensis kurstakai</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> | Indoxacarb, indipendentemente dal fitofago controllato, va impiegato preferibilmente nell'ultimo trattamento prima della raccolta, in virtù del suo breve intervallo di sicurezza. |
| CRITTOGAME | | | |
| Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>) | Asportare con le operazioni di potatura sul secco e sul verde i rami infetti o dissecati e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e a fine inverno, in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme. | Rame | |
| Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>) | Mantenere un equilibrio svolitivo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione; evitare i risagni idrici. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di bottoni bianchi. Ripetere il trattamento se, alla caduta petali, si verificano condizioni di elevata umidità | Iprodione Procimidone IBS (*) Fludioxonil+ ciprodinil Ciprodinil Fenexamide | Si consiglia di non superare i due interventi nell'arco della stagione vegetativa e di alternare fra loro p.a. dotati di un diverso meccanismo di azione. |
| Mal bianco (<i>Sphaeroteca pannosa</i>) | Intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia | IBS (*) Zolfo | Si consiglia di non effettuare con gli IBS più di due interventi nell'arco della stagione vegetativa. |

(*) IBS: CIPROCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO

DIFESA DELLA FRAGOLA

IN PRE-IMPIANTO

| AVVERSITÀ <i>FITOFAGI</i> | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---------------------------------|------------------|--|
| Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) | Non coltivare terreni infestati | Dazomet | Ammesso in pre-trapianto per la disinfezione del terreno |

IN POST-IMPIANTO

| AVVERSITÀ CRITOGAME | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|--|-----------------------------------|
| Oidio (<i>Sphaeroteca macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>) | Interventi agronomici: concimazioni azotate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi. | Zolfo Azoxystrobin <i>Ampelomyces quisqualis</i> | |
| Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> - <i>Ramularia tulipae</i>) | | Rame Dithianon | |
| Necrosi del colletto e del rizoma (<i>Phytophthora cactorum</i>) | | Fosetyl-Al Propamocarb | |
| Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>) | | Rame | |
| Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>) | | Rame | |

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|---|
| FITOFAGI | | | |
| Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. olaracea</i> , <i>M. suasa</i> , <i>Acronicta rumicis</i> , ecc.) | Soglia: infestazione generalizzata | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Clorpirifos metile Spinosad | Non effettuare più di un trattamento contro questa avversità. |
| Lumache, Limacce, Grillotalpa | | Metiocarb-esca Metaldeide-esca | |
| Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> <i>A. segetum</i>) | Soglia: danni nel periodo successivo al trapianto | Metiocarb-esca | |
| Oziorrincino (<i>Othiorrhynchus spp.</i>) | Soglia: presenza di erosioni fogliari | Nematodi entomopatogeni 30.000 - 50.000/pianta | |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Soglia: presenza del fitofago nelle prime fasi vegetative Interventi di lotta biologica alla comparsa del fitofago. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa solo in presenza di forti infestazioni con numerose ovature e/o forme giovanili. | Exitiaox Clofentezine Tebufenpirad Feniproximate Bifentrin | |
| Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) | | Azadiractina * | * Distribuire con microirrigazione dopo il trapianto |

IN PIENO CAMPO DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|--|
| CRITOGAME | | | |
| Oidio <i>(Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae)</i> | Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa successivamente alla comparsa dei primi sintomi | Zolfo Azoxystrobin e <i>Ampelomyces quisqualis</i> | Non impiegare Azoxystrobin in più di tre trattamenti per stagione |
| Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i> | Interventi chimici: in presenza di periodi umidi e piovosi tra la fioritura e l'inizio della maturazione. | Iprodione Procimidone Pyrimetanil Cyprodinil+Fludioxonil Fenexamid Mepanipyrim | Si consiglia di non effettuare più di tre interventi nell'arco della stagione vegetativa e di alternare l'uso di p.a. dotati di un diverso meccanismo di azione. |
| Vaiolatura <i>(Mycosphaerella fragariae - Ramularia tulipae)</i> | | Rame Dithianon | |
| Marciame bruno <i>(Phytophthora cactorum)</i> | Interventi agronomici: evitare i ristagni idrici, favorire l'attività vegetativa delle piante e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi. | Rame | Non impiegare tale p.a. più di una volta nell'arco della stagione vegetativa, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Antracnosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i> | Interventi agronomici: evitare le irrigazioni | Rame | Non impiegare tale p.a. più di una volta nell'arco della stagione vegetativa, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Maculatura angolare <i>(Xanthomonas fragariae)</i> | Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi, dalla ripresa vegetativa | Rame | |

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|---|--|
| FITOFAGI | | | |
| Torticidi ricamatori (<i>Argyrotaenia pulchellana</i> <i>Pandemis dumetana</i> ,) | Soglia: presenza | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> | Ad inizio infestazione |
| Notte fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i>) | Soglia: presenza | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> | <i>Spinosad</i> |
| FITOFAGI OCCASIONALI | | | |
| Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> <i>Aphis gossypii</i>) | Soglia: presenza | Piretrine naturali Fluvalinate | Non effettuare più di un intervento nell'arco della stagione vegetativa con prodotti chimici |
| Lumache, Limacce | Soglia: in caso di forte infestazione | Meticarb-esca | |
| Oziorrincino (<i>Othiorrhynchus spp.</i>) | Soglia: in presenza di erosioni fogliari | <i>Heterorhabditis</i> spp. | |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Interventi chimici: alla ripresa vegetativa solo in presenza di forti infestazioni con numerose ovature e/o forme giovanili | Tebufenpirad Fenpiroximate | |

IN COLTURA PROTETTA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|--|---|
| CRITTOGAME | | | |
| Oidio (<i>Sphaeroteca macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>) | Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi | Zolfo Azoxystrobin <i>Ampelomyces quisqualis</i> | Si consiglia di non effettuare più di tre trattamenti per stagione con Azoxystrobin |
| Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>) | Interventi agronomici: arrieggiamiento di tunnel e serre, pacciamatura. | Fenexamid Mepanipyrim Pirimetanil | Rispettare scrupolosamente il tempo di carenza dei p.a. antibiotitici consigliati |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|----------------------|--|---|
| Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae-Ramularia tulipae</i>) | | Rame | I sali di rame esercitano un'azione collaterale nei confronti delle affezioni di natura batterica. |
| Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>) | | Rame | |
| Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>) | | Rame | |
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii</i>) | Soglia: presenza | Piretrine naturali Azadirachina | In coltura protetta si consiglia il lancio dell'ausiliare <i>Chrysoperla carnea</i> |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Soglia: presenza | | |
| Tortricidi ricamatatori (<i>Argyrotaenia pulchellana</i> <i>Pandemis dumetana</i>) | Soglia presenza | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> Bacillus thuringiensis aizawai | In coltura protetta si consiglia il lancio dell'ausiliare <i>Phytoseiulus persimilis</i> Ad inizio infestazione |
| Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>) | Soglia: presenza | Acrinatrina | In coltura protetta si consiglia il lancio dell'ausiliare <i>Orius laevigatus</i> Ad inizio infestazione |
| Noctue (<i>Spodoptera littoralis</i>) | Soglia: presenza | Spinosad | |

DIFESA DEL MELO

| AVVERSITÀ FITOFAGI | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|--|
| Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i> | Per i trattamenti con prodotti chimici la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola/settimana o presenza di fori di penetrazione sull'1% dei frutti Installare due trappole a feromoni per ettaro più 1 trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile. Intervenire al superamento della soglia di 1-2 adulti/trappola/settimana. | Confusione sessuale Clorpirifos* Indoxacarb Etufenprox Fenitrotion Flufenoxuron ** Lufenuron ** Tebufenozide ** Teflubenzuron ** Triflumuron ** Spinosad Thiacloprid Fosmet Malation ° | * Si consiglia di non effettuare più di due interventi con tale p.a. nell'arco della stagione vegetativa, indipendentemente dal fitofago controllato. ** Si consiglia di non effettuare più di un intervento con tali p.a. nell'arco della stagione vegetativa. ◦ Impiegare esclusivamente formulati emulsione olio/acqua o in olio vegetale |
| Afide grigio <i>(Aphis plantaginis)</i> | Dalla fase di prefioritura a quella di frutto noce intervenire al rilevamento della presenza dell'insetto. Soglia: in prefioritura alla comparsa delle fondatrici, in post-fioritura con infestazioni in atto | Flualinate * Thiacloprid ° Thiamethoxam °° Imidacloprid ° Pirimicarb Azadiractina Triazamate ** | * Prodotto consigliato in pre-fioritura ** Trattare alla caduta dei petali ◦ Nei trattamenti pre-florali miscelare con olio minerale ◦◦ Da impiegarsi in pre-fioritura o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione |
| Afide verde <i>(Aphis pomi)</i> | | Thiacloprid * Thiamethoxam ** Imidacloprid * Pririmicarb Azadiractina | * Nei trattamenti pre-florali miscelare con olio minerale ** In pre-fioritura o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione |
| Cocciniglia di S. José <i>(Comstockaspis perniciosa)</i> | Se sono stati riscontrati danni nell'anno precedente, intervenire in corrispondenza della fase di rottura delle gemme. | Polisolfuri di calcio Olio bianco minerale Clorpirifos-metile * Clorpirifos * Buprofezin | * Si consiglia di non superare i due trattamenti con tali p.a. nell'arco della stagione vegetativa, indipendentemente dal fitofago controllato. |
| Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i> | In caso di infestazione utilizzare il metodo della cattura massale installando agli inizi di maggio 10-15 trappole/ettaro | | |

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|--|---|
| Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>) | Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio dei voli rilevati con trappole a feromoni ed eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni. Interventi meccanici: eliminare i germogli colpiti. Intervenire se il numero di foglie infestate da forme mobili dell'acaro supera l'80%. | Teflubenzuron Fenaquaquin Fenpyroximate Tebufenpirad Exitiazox | Si consiglia di non effettuare più di un trattamento acaricida nell'arco della stagione vegetativa. |
| CRITOGAME | | | |
| Tiechliolatura (<i>Venturia inaequalis</i>, <i>Spirocaea pomii</i>) | Gli interventi vanno eseguiti dopo il primo volo delle ascospore e cadenzati in funzione delle piogge infettanti, valutate secondo la tabella di Mills. | Rame Ciprodinil Dithianon Dodina IBS (*) Kresoxim metile Primetanil Mancozeb Metiram Ziram Trifloxystrobin | Intervenire con un preparato a base di rame nella fase fenologica corrispondente alla rottura delle gemme. Si consiglia di non superare la fase del frutto noce con l'uso dei ditiocarbammati. Non effettuare più di quattro trattamenti con IBS, indipendentemente dall'avversità controllata, ed impiegarli in miscela con p.a. contatticidi. Non impiegare Trifloxystrobin più di tre volte per stagione indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i> - <i>Oidium farinosum</i>) | Attendere la comparsa dei primi sintomi sulle varietà meno sensibili alla malattia. Sulle varietà sensibili intervenire preventivamente dalla fase di prefioreale. | Trifloxystrobin Bupirimate Zolfo IBS (*) | Non effettuare più di quattro trattamenti con IBS, indipendentemente dall'avversità controllata |
| Cancri e disseccamenti raneali (<i>Nectria galligena</i>) | Con la potatura eliminare i rami infetti. Inoltre eseguire trattamenti preventivi alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme. | Rame Dithianon | |

(*) IBS: FENARIMOL, FENBUCONAZOLO, DIFENOCONAZOLO, ESACONAZOLO, MICLOBUTANIL PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO

DIFESA DEL PERO

| AVVERTITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|---|
| FITOFAGI | | | |
| Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i> | Installare due trappole a feromoni per ettaro più 1 trappola per ettaro successivo entro la fine del mese di aprile. Intervenire al superamento della soglia di 2 adulti/trappola/settimana | Confusione sessuale Indoxacarb Clorpirifos * Etofenprox Fenitron Flufenoxuron ** Iufenuron * Tebufenozide ** Teflubenzuron ** Triflumuron ** Thiacloprid Spinosad Fosmet Malation ° | * E' consigliabile non effettuare più di due trattamenti nell'arco della stagione vegetativa con tali p.a., indipendentemente dal fitofago controllato. ** Consigliati per un solo intervento nell'arco della stagione vegetativa, indipendentemente dal fitofago controllato. ° Impiegare esclusivamente formulati emulsione olio/acqua o in olio vegetale |
| Psilla <i>(Cacopsylla pyri)</i> | Soglia: presenza di melata e danno sui frutti | Disflubenzuron Triflumuron Teflubenzuron | E' opportuno non effettuare più di un trattamento nell'arco della stagione vegetativa contro questo parassita. |
| Cocciniglia di S. José <i>(Constockaspis perniciosa)</i> | Se sono stati riscontrati danni nell'anno precedente, intervenire in corrispondenza della fase di rottura delle gemme. Sono consigliati trattamenti con acqua e bagnante per dilavare la melata e favorire l'insediamento e l'attività dei predatori | Polisolfuro di calcio Clorpirifos-metile * Clorpirifos * Buprofezin | * E' consigliabile non effettuare più di due trattamenti nell'arco della stagione vegetativa con tali p.a., indipendentemente dal fitofago controllato. |
| Opolocampa <i>(Hoplocampa brevis)</i> | Installare, alla ripresa vegetativa, due trappole/ha più una per ogni ettaro successivo (del tipo cromotropico di colore bianco) ed effettuare le operazioni di monitoraggio soprattutto nei pereti inerbiti. Intervenire, in post-floritura, quando la somma delle catture dall'inizio del volo raggiunge la soglia di 20 o più individui. | Metomil | Consigliato in un solo trattamento per stagione da effettuarsi alla caduta dei petali. |
| Afidi <i>(Dysaphis pyri, Dysaphis reaumuri)</i> | Intervenire al superamento della soglia del 5% di piante attaccate. | Primicarb Imidacloprid * Thiacloprid * Triazamate * | * Consigliati per un solo trattamento all'anno da effettuarsi preferibilmente alla caduta petali. |
| Rodilegno rosso <i>(Cosmus cossus)</i> | In caso di infestazione utilizzare il metodo della cattura massale installando, agli inizi di maggio, 10-15 trappole/ettaro. | | |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|--|
| FITOFAGI | | | |
| Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>) | Installare trappole a feromoni | Teflubenzuron Triflumuron | Trattare dopo tre settimane dall'inizio del volo |
| Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) | Intervenire al superamento della soglia del 50-60% di foglie infestate | Clofentezine * Exythiazox * Fenazaquin Fenpyroximate Tebufenpirad | Si consiglia di non effettuare più di un trattamento nell'arco della stagione vegetativa, indipendentemente dal principio attivo impiegato * Prodotti a prevalente azione ovicida vanno utilizzati in miscela con un p.a. adulticida. |
| CRITOGAME | | | |
| Ticchiolatura (<i>Venturia pyrina</i> - <i>Fusicladium pyrum</i>) | Eseguire un trattamento in prefioritura e proseguire la difesa anticitogamica durante le fasi di accrescimento dei frutti effettuando gli interventi dopo ogni pioggia o una prolunga bagnatura della vegetazione. | Rame Dithianon Dodina IBS (*) Ciprodinil Kresoxim-metile * Pirimetamil Mancozeb ** Metiram ** Ziram ** Tiram ** Trifloxystrobin | Impiegare i sali di rame nella fase fenologica corrispondente alla rottura delle gemme. * Consigliati in non più di quattro trattamenti nell'arco della stagione vegetativa. Gli IBS vanno impiegati in miscela con p.a. contatticidi. ** Consigliati fino alla fase fenologica del frutto noce e solo su cv. sensibili alla maculatura bruna fino a 40 gg dalla raccolta. In caso di infezioni in atto si consiglia di intervenire con 2-3 trattamenti ravvicinati a scopo eradicante impiegando un IBS o Dodina Trifloxystrobin è consigliato in non più di tre trattamenti per stagione, indipendentemente dall'avversità controllata |
| Cancri rameali (<i>Nectria galligena</i>) | | Rame Dithianon | |
| Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>) | | Rame Ciprodinil+Fludioxonil Iprodione Procimidone Tebuconazolo Ziram ** Trifloxystrobin | ** Si consiglia di impiegare tale p.a. entro 40 gg dalla raccolta. Trifloxystrobin è consigliato in non più di tre trattamenti per stagione, indipendentemente dall'avversità controllata |

(*) IBS: FENARIMOL, FENBUCONAZOLO, DIFENOCONAZOLO, ESACONAZOLO, MICLUBUTANII, PENCONAZOLO, TEBUGONAZOLO,
TETRACONAZOLO

DIFESA DEL PESCO

| FITOFAGI | AVVERTITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|---|-----------------------------------|
| Afide verde (<i>Myzus persicae</i>) | Eseguire dei controlli settimanali partire dalla ripresa vegetativa, prestando particolare attenzione nell'arco prefioritura. | Fluvalinate * Imidacloprid *** | * Da impiegarsi in pre-fioritura o al massimo in un solo intervento in vegetazione. | |
| Afide signorato (<i>Myzus varians</i>) | Su nettarine intervenire al superamento della soglia del 3% di germogli infestati. Su altre varietà 3% di germogli infestati in pre-fioritura e 10% in post-fioritura.. | Thiamethoxam ** Thiacloprid *** Acetamiprid * | Non effettuare contro tali parassiti più di due trattamenti nella stagione vegetativa. ** Trattare al rigonfiamento delle gemme con l'aggiunta di olio minerale o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione. *** Nel trattamento a bottone rosa aggiungere olio minerale. | |
| Afide farinoso (<i>Hyalopterus amygdali</i>) | Soglia: presenza Intervenire al rilevamento della presenza del fitofago preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate | Fluvalinate * della Piomicarb Imidacloprid *** Thiamethoxam ** Thiacloprid *** Acetamiprid * | Contro tale parassita non è consigliabile effettuare più di un trattamento per stagione. * Da impiegarsi in pre-fioritura e al massimo in un solo intervento ** Trattare al rigonfiamento delle gemme con l'aggiunta di olio minerale o in post-fioritura all'inizio dell'infestazione. *** Nel trattamento a bottone rosa aggiungere olio minerale. | |
| Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciosa</i>) | Soglia: presenza In fase di potatura eliminare i rami infestati. | Polisolfuro di calcio * Olio bianco minerale Buprofezin ** Clorpirifos ** Malation oo | Non effettuare più di un trattamento all'anno contro tali parassiti. * Intervenire in pre-fioritura. ** Intervenire alla nascita delle neanidi. oo Impiegare esclusivamente i formulati emulsione olio/acqua o in olio vegetale | |
| Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>) | | | o Particolarmenente consigliati nell'ultimo trattamento che precede la raccolta. * Non effettuare più di un trattamento nell'arco della stagione vegetativa con questi p.a. oo Impiegare esclusivamente i formulati emulsione olio/acqua o in olio vegetale | |
| Cidia (<i>Cydia molesta</i>) | Installare le trappole a feromoni (due trappole/ha più una trappola per ogni ettaro successivo) ed eseguire controlli settimanali. | Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> ° <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> ° Triflumuron * Teflubenzuron * Lufenuron * Fenitroton Etofenprox ° Malation oo Clorpirifos Indoxacarb Thiacloprid Fosmet | | |
| | Soglia: in 1 ^a generazione 30 adulti/trappole/settimana; in quelle generazioni successive 10 adulti/trappola/settimana. Sulle varietà tardive prestare particolare attenzione nei mesi di luglio ed agosto. | | | |

| AVVERSTÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AIUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|--|---|
| Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>) | Installare le trappole a feromoni (due trapple/ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo) ed eseguire controlli settimanali. Sulle varietà tardive prestare particolare attenzione nei mesi di luglio ed agosto. Soglia: 7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti in 2 settimane | Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> ° <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> ° Triflumuron* Teflubenzuron* Lufenuron* Fenitroton Etofenprox ° Malation ** Clorprifos Indoxacarb Thiacloprid Fosmet | ° Consigliati nell'ultimo trattamento che precede la raccolta. * Non effettuare più di un trattamento nell'arco della stagione vegetativa con questi p.a. ** Impiegare esclusivamente i formulati emulsione olio/acqua o in olio vegetale |
| Tripide (<i>Taeniothrips meridionalis</i>) | Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti. | Lambda-cialotrina * Acrinatrina ** Etofenprox | * Da impiegare solo nel trattamento pre-fiorale. ** Effettuare una sola applicazione con tale p.a. |
| Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) | Soglia: presenza di forme mobili sul 70-80% di foglie campionate. | Exitiazox * Fenpinoximate Tebufenpirad Fenazaquin | * Impiegare tale p.a. preferibilmente in miscela con un adulticida. |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|---|
| CRITOGAME | | | |
| Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>) | Intervenire alla caduta delle foglie e alla fine dell'inverno in concomitanza con i primi innalzamenti di temperatura. Questo trattamento può essere posticipato fino alla fase di bottoni rosa. | Ziram * Dithianon Dodina Bitertanolo+Dodina ** Difenconazolo * Propiconazolo * Rame | * Indipendentemente dall'avversità controllata si consiglia di non superare i due trattamenti all'anno con tali p.a. ** Il preparato è efficace anche contro i cancri rameali prodotti da <i>Fusyccum</i> e <i>Cytopora</i> |
| Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>) | Asportare, in fase di potatura, i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Gli interventi eseguiti contro la Bolla sono solitamente sufficienti anche per controllare questa malattia. | Ziram * Dithianon Bitertanolo+Dodina ** Rame | * Si consiglia di non superare i due trattamenti all'anno con tale p.a., indipendentemente dall'avversità controllata. ** La miscela è efficace anche contro i cancri rameali prodotti da <i>Fusyccum</i> e <i>Cytopora</i> |
| Mal bianco (<i>Sphaerotheca pomos</i>) | Intervenire su varietà particolarmente suscettibili quando compaiono i primi sintomi della malattia | Zolfo Bupirimate IBS (*) | * Si consiglia di non impiegare tali p.a. più di due volte all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>) | Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati e i rami colpiti. Su varietà altamente recettive intervenire cautevolmente in pre-fioritura. Se durante la fioritura l'andamento climatico dovesse risultare umido e piovoso, ripetere l'intervento in post-fioritura. | Fludioxonil +Ciprodinil Ciprodinil Dithianon Procimidone Iprodione Fenexamide IBS (*) | Si varietà molto recettive si consiglia di non superare i tre trattamenti nell'arco della stagione vegetativa e di utilizzare le dicarbossimidi non oltre la scamicatura. * Si consiglia di non impiegare tali p.a. più di due volte all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytopora spp.</i>) | Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rami infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa. | Rame Bitertanolo+Dodina Dithianon | |

(*) IBS: BITERTANOLO, CIPROCONAZOLO, DIFENOCONAZOLO, FENARIMOL, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANOLO, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO

DIFESA DEL SUSINO

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|---|--|
| FITOFAGI | | | |
| Cocciniglia di S.José (Comstockaspis perniciosa) Cocciniglia bianca (Diapsis pentagona) | Soglia: presenza diffusa sulle branche principali | Polisolfuro di calcio Olio minerale bianco | |
| Afidi verdi (Brachycaudus helichrysi, Phorodon humuli) | Soglia: 10% dei germogli infestati Eseguire i campionamenti sulla nuova soglia vegetazione ed intervenire al superamento della soglia | Pirimicarb Imidacloprid Acetamiprid | Si consiglia di non effettuare contro questa avversità più di un trattamento nell'arco della stagione vegetativa |
| Afide farinoso (Hyalopterus pruni) | Soglia: presenza Intervenire al rilevamento della presenza del fitofago, preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate. | Pirimicarb Imidacloprid Acetamiprid | Si consiglia di non effettuare contro questa avversità più di un trattamento nell'arco della stagione vegetativa |
| Cidia (Cydia funebrana) | Installare verso la fine del mese di aprile due trappole a feromoni/ha più una per ogni ettaro successivo. Eseguire i campionamenti settimanali ed intervenire al superamento della soglia 10/adulti/trappola/settimana. | Triclorfon * Fenitroton ed Malation di Etofenprox | * Escludere l'impiego di preparati novivi. |
| Opolocampe (Hopllocampa spp) | Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra la pre-fioritura e l'avvenuta allegagione | Diazinone * Fenirotion | * Escludere l'impiego di preparati novivi. In presenza di catture effettuare un unico trattamento alla caduta dei petali. |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILLARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|---|
| CRITTOGAME | | | |
| Monilia (<i>Monilia laxa, Monilia fructigena</i>) | Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione ; evitare i ristagni idrici curando il drenaggio. Intervenire cautelativamente in pre-fioritura; ripetere il trattamento in post-fioritura qualora le condizioni climatiche dovessero risultare umide e piovose | Iprodione Fenexamide Ciprodinil IBS (*) | Anche sulle varietà molto recettive si consiglia di non superare i tre trattamenti nell'arco della stagione vegetativa contro questa avversità. |
| Ruggine (<i>Tranzschelia pruni spinosae</i>) | Questa crittogramma si riscontra solitamente in estate e in autunno, in particolare su varietà europee molto sensibili. Intervenire alla comparsa delle primi sintomi di infezione e ripetere il trattamento quando la vegetazione rimane a lungo bagnata. | Zolfo Tebuconazolo * Ciproconazolo * | * Massimo un trattamento all'anno contro questa avversità |
| Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>) | Su varietà sensibili (cino-giapponesi) si raccomanda di limitare le concimazioni azotate e di asportare e distruggere con il fuoco i rami infetti o disseccati. Intervenire alla caduta delle foglie e alla ripresa vegetativa, in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme. | Rame | |
| Cancro batterico (<i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i>) | | Rame | |

(*) IBS: BITERTANOLO, CIPROCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO.

DIFESA DELL'OLIVO

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|---|
| FITOFAGI | CRITERI DI CAMPIONAMENTO: Per quanto riguarda i fitofagi i campionamenti vanno effettuati prelevando gli organi interessati dall'infestazione (es. olive, foglie, ecc.), su 10-20 piante/ha scelte a caso nell'oliveto. Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici. | | |
| Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>) | Installare trappole a feromoni e/o cromotropiche per la cattura degli adulti. Soglia di intervento per trattamenti adulticidi: 1% di infestazione attiva (uova e larve di prima e seconda età) Soglia di intervento per trattamenti larvicidi: - 10% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per le olive da olio; - inizio infestazione attiva per le olive da mensa. Il campionamento delle olive deve essere effettuato a partire dalla fase di "indurimento del nocciolo" e in presenza di catture operate dalle trappole. Il campione deve essere costituito da 100 drupe raccolte in modo casuale in ragione di 10 per pianta | Esche proteiche avvelenate con: Dimetatoato Fosmet Malathion Trichlorfon Fenitrotion Deltametrina | Trattamenti larvicidi con: Dimetatoato Trichlorfon Fenitrotion |
| Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>) | Eseguire il monitoraggio del volo degli adulti mediante l'uso delle trappole ad innesto feromonico ed intervenire contro la generazione carpotaga al superamento della soglia del 10% di drupe infestate. | Trichlorfon Malation | Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente su varietà a drupa grossa. |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|------------------------------------|--|
| Cocciniglia mezzo grano di pepe <i>(Saissetia oleae)</i> | Interventi agronomici: effettuare ogni anno la potatura, equilibrate concimazioni e l'irrigazione consentono di ridurre i rischi di gravi infestazioni. Epoca del campionamento delle foglie: all'epoca della completa schiusura delle uova (mesi estivi). Soglia di intervento: 5 neanidi per foglia. | Oli minerali bianchi Buprofezin | |
| Fleotribo <i>(Phloeotribus scarabaeoides)</i> | Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccoglierli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio. | | |
| CRITTOGAME | | | |
| Cicloconio <i>(Spilocaea oleaginea)</i> | Per prevenire infezioni da cicloconio occorre porre in atto le misure di profilassi: evitare una eccessiva concimazione azotata, effettuare la potatura. | Rame Dodina | Si consiglia di effettuare un paio di trattamenti il primo dei quali in primavera dopo la potatura ed il secondo all'inizio della stagione autunnale. In condizioni di elevata pressione infettiva della malattia è opportuno impiegare un preparato a base di dodina. |
| Rogna dell'olivo <i>(Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>) | Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento anticirritigamico subito dopo una grandinata. | Rame | |
| Carie <i>(Fomes, Polyporus, Stereum, Poria, Coriolus)</i> | Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfectate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la stupatura. Disinfettare successivamente la ferita | Rame | |

DIFESA DELLA VITE: UVA DA VINO

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|---|
| FITOFAGI | | | |
| Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>) | <p>Il trattamento con <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> va posizionato all'inizio della schiusura delle uova ; in caso di piogge dilavanti o di catture prolungate nel tempo il trattamento va ripetuto dopo 7 gg.</p> <p>Installare in ciascun vigneto almeno 2 trappole a feromoni per il monitoraggio degli adulti.</p> <p>In caso di catture effettuare campionamenti sui grappoli alle seguenti epoche:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1° generazione in pre-fioritura; 2° generazione da mignolutura a preschiusura grappolo; 3° generazione da inavaiatura a fine agosto. <p>Effettuare il trattamento al superamento delle seguenti soglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> 35-45% di grappoli infestati da uova e/o larve in pre-fioritura 5% di grappoli infestati da uova e/o larve in post-allegagione. | <p>Fenitrotron</p> <p>Malation</p> <p>Clorpirifos</p> <p>Indoxacarb</p> <p>Flufenoxuron</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Lufenuron</p> <p>Teflubenzuron</p> <p>Spinosad</p> | <p>Nei comprensori interessati da forti infestazioni si consiglia di abbattere la popolazione del fitofago mediante un trattamento in pre-fioritura da effettuarsi con un IGR o con un MAC.</p> <p>Quando è necessario intervenire contro le larve di terza generazione si consiglia di impiegare un preparato a base <i>Bacillus thuringensis</i>.</p> |
| Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) | Soglie di intervento : | Fenpyroximate | |
| Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpi</i>) | 60-70% di foglie infestate da forme mobili alla ripresa vegetativa; | Tebufenpirad | |
| | 30-45% di foglie infestate da forme mobili in piena estate. | Fenazaquin | |
| Acariosi (<i>Calepitrimerus vitis</i>) | Intervenire in caso di forti infestazioni all'inizio della ripresa vegetativa e durante il periodo estivo. | Clofentezine | |
| | | Exittiazox | |
| | | Bromopropilato | |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|--|
| CRITTOGAME | | | |
| Peronospora <i>(Plasmopara viticola)</i> | L'inizio della difesa antiperonosporica è dettato dalla regole dei "3 dieci" I trattamenti successivi al primo vanno cadenzati in funzione dei cicli di incubazione della malattia ed i fungicidi applicati in base al seguente criterio : - prodotti di copertura: trattare 1 o 2 giorni prima dello scadere del periodo di incubazione ; - preparati a base di cimoxanil, dimetomorf e di acilanamine: trattare entro 2-4 giorni dall'inizio di ciascun ciclo di incubazione. Dopo l'allegazione utilizzare preferibilmente i sali di rame. Nei comprensori raggiunti dai comunicati dei CAI attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici. | Rame Mancozeb * Metiram * Propineb * Folpet Cymoxanil Azoxystrobin Famoxadone Fenamidone | * Utilizzare i ditiocarbammati nelle prime fasi della ripresa vegetativa ma non oltre l'acino "grano di pepe". o Limitare l'uso delle acilanamine nelle fasi di pre- e post-fioritura. Non impiegare i preparati a base di folpet oltre la fase dell'allegazione. Non effettuare più di tre trattamenti nell'arco della stagione vegetativa con Famoxadone, Fenamidone e Zoxamide. Azoxystrobin e Pyraclostrobin debbono essere considerati alternativi a Famoxadone e Fenamidone ed impiegati in non più di tre trattamenti per stagione, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Oidio <i>(Uncinula necatrix)</i> | Cadenzare gli interventi dal germogliamento all'invasatura in funzione della pressione infettiva esercitata dal patogeno In pre-chiusura grappolo è consigliato l'impiego dello zolfo in polvere. | Zolfo IBS (*) Azoxystrobin Quinoxifen Kresoxim methyl Trifloxystrobin <i>Ampelomyces quisqualis</i> | Non effettuare più di quattro trattamenti all'anno con gli IBS registrati su vite. Tryfloxystrobin e Kresoxim methyl e Pyraclostrobin debbono essere considerati alternativi ad Azoxystrobin, Famoxadone e Fenamidone ed impiegati in non più di tre trattamenti nell'arco della stagione vegetativa. |
| Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i> | Interventi agronomici: limitare le concimazioni azotate ed effettuare la potatura verde prima di ciascun intervento fitoietrico. E' ormai consolidato che per difesa antibiotitica non si debbano superare i tre trattamenti nel periodo compreso fra la pre-chiusura grappolo e la fase di maturazione delle uve. | Iprodione Procimidine Primetanil Ciprodinil+Fludioxonil Fenexamide Mepanypirin | |

(*) IBS: FENARIMOL, FENBUCONAZOLO, ESACONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPPCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL.

DIFESA DELLA BARBABEIOLA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|--|
| CRITOGAME | | | |
| Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>) | Coltivare preferibilmente cv. dotate di tolleranza medio-alta alla malattia ($ITC > 1,5$) ed intervenire quando circa il 40% delle piante presentano almeno una confluenza di macchie necrotiche. | Rame IBS (*) Difenoconazolo+Fenpropidin Azoxystrobin Trifloxystrobino+Ciproconazolo Tetraconazolo+Clorotalonil Zolfo IBS (*) Azoxystrobin Trifloxystrobino+Ciproconazolo | Non superare i due trattamenti nell'arco della stagione vegetativa. |
| Oidio (<i>Erysiphe betae</i>) | | | |
| FITOFAGI | | | |
| Alfiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longitarsus</i> sp., <i>Phyllotreta vittula</i>) | Soglie di intervento per i trattamenti da effettuarsi all'apparato vegetativo: - presenza di fori sulle foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su pianta con 2 foglie - 4 fori/foglia su pianta con 4 foglie | Benfuracarb Carbosulfan Teflutrín Bifentrin Ciflutrín Cipermetrina Deltametrina Lambda-cialotrina Alfaipermetrina Benfuracarb Carbosulfan Fipronil Teflutrín | Impiegare seme conciato con Imidacloprid+Teflutrín o con Thiamethoxam+Teflutrín. In alternativa localizzare lungo la fila di semina un geodisinfestante sistematico o effettuare contro questi parassiti ad inizio infestazione trattamenti fogliari con i piretroidi consigliati. |
| Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>) | | | Impiegare seme conciato con Imidacloprid+Teflutrín o con Thiamethoxam+Teflutrín o effettuare la geodisinfestazione localizzata lungo la fila di semina. |

(*) IBS: BITERTANOLO, BROMUCONAZOLO, DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, FLUTRIAFOL, PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|--|
| FITOFAGI | | | |
| Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) | Effettuare il monitoraggio delle larve mediante l'uso di vasi trappola interrati e riempiti con cariossidi di frumento. | Benfuracarb Carbosulfan Fipronil Teflutrin | In alternativa alla geodisinfestazione localizzata del terreno è ammesso anche l'uso del seme conciato con i p.a. Imidacloprid o Thiamethoxam, da soli o associati a Teflutrin. |
| Cleono (<i>Conorrhynchus mendicus</i>) | Per il monitoraggio degli adulti impiegare i vasi trappola. Soglia di intervento: catture di almeno 2 adulti/trappola/settimana oppure presenza di erosioni fogliari su almeno il 10% delle piante delle file più esterne. Limitare il primo trattamento sui bordi Lambda-cialotrina dell'appezzamento | Affacipermetrina Bifentrin Ciflutrin Cipermetrina Deltametrina Fluvalinate | |
| Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>) | Soglia di intervento: - 1-2 larve/pianta, con distruzione del 15% dell'apparato fogliare quando si utilizza un preparato a base di Btk. - 2-3 larve/pianta, con distruzione del 30% dell'apparato fogliare quando si impiegano i piretroidi di sintesi. | <i>Bacillus thuringiensis</i> Afacipermetrina Bifentrin Ciflutrin Cipermetrina Deltametrina Lambdaclotalotrina | |
| Afide nero (<i>Aphis fabae</i>) | Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata sull'appezzamento | Triazamate Piretroidi consigliati per combattere gli altri fitofagi | Impiegare preferibilmente seme conciato con Imidacloprid o Thiamethoxam. |
| Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>) | | | Adottare ampie rotazioni integrando l'avvicendamento con colture intercalari di rafano oleifero o senape bianca che fungono da pianta esca. La vegetazione delle piante esca deve essere trinciata ed interrata prima dell'alleggiione per evitare la discesenza dei semi. |
| Nottei terricole (<i>Agrotis segetum</i>, <i>Agrotis ipsilon</i>) | Soglia: 1-2 larve di terza o quarta età o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie | Afacipermetrina Bifentrin Ciflutrin Cipermetrina Deltametrina Lambdaclotalotrina | |
| Casside (<i>Cassida virgata</i>, <i>Cassida nobilis</i>) | Soglia: presenza dei primi focolai di infestazione. | Stessi piretroidi consigliati per combattere gli altri fitofagi | |

DIFESA DEL COLZA

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|---|--|
| CRITOGAME | | | |
| Malattie crittogramiche (<i>Alternaria brassicae</i>) (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Peronospora parasitica</i>) | | | Non si consigliano trattamenti specifici contro queste avversità |
| FITOFAGI | | | |
| Meligete (<i>Meligethes aeneus</i>) | Fluvalinate | Quando necessario, effettuare il trattamento in pre-fioritura | |
| Altiche, Atalia, Ceutorinchini, Nottue | Deltametrina Fluvalinate Lambda-cicalotrina | | |

DIFESA DELL'ERBA MEDICA

Non sono consigliati interventi chimici contro parassiti animali e vegetali

DIFESA DEL FRUMENTO TENERO E DURO

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|--|---|
| CRITOGAME | | | |
| Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) | Concia della semente | Guazatina, Prochlorax Carbossina+Tiram | Impiego di seme conciato dalla ditta sementiera |
| Carie (<i>Tilletia spp.</i>) | | Tebuconazolo Tebuconazolo+Tiram | |
| Mal del piede (<i>Fusarium spp.</i>) | | Fludioxonil, Triticonazolo Triticonazolo+Guazatina | |
| Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>) | Intervenire a inizio spigatura fioritura | Tebuconazolo Ciproconazolo+Proclorax Trifloxystrobin 7,2+Ciproconazolo 7,3 | |
| Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>) | | | |
| Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>) | | | |
| Septoriosi (<i>Septoria nodorum</i>)(<i>Septoria tritici</i>) | | | |
| Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>) | Intervenire a fine levata quando compaiono i primi sintomi di infezione | Flutriafol Propiconazolo Procloraz Propiconazolo+Procloraz Tetraconazolo | |
| Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>) | | | |
| Septoriosi (<i>Septoria nodorum</i>)(<i>Septoria tritici</i>) | | | |
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i>)(<i>Metopolophium dirhodum</i>) (<i>Sitobion avenae</i>) | Soglia di intervento: 80% di culmi infestati a fine fioritura. | Pirimicarb | |
| Lema (<i>Oulema melanopa</i>) | Non sono consigliati trattamenti specifici contro questa avversità | | |
| Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>) | Non sono consigliati trattamenti specifici contro questa avversità | | |

DIFESA DELL'ORZO

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|---|--|
| CRITOGAME | | | |
| Oidio (<i>Erysiphe graminis f.sp. hordei</i>) Ruggine bruna (<i>Puccinia hordei</i>) Nerume dei cereali (<i>Cladosporium, Alternaria, Epicoccum</i>) Elmintsporiosi dei cereali (<i>Cochliobolus sativus</i> , <i>Helminthosporium sativum</i>) Rincosporiosi dell'orzo (<i>Rhynchosporium secalis</i>) | Intervenire a fine accestimento-inizio levata o dalla spigatura a fine fioritura quando compaiono i sintomi di infezione. | Bromuconazolo Azoxystrobin Fludioxonil Proclorax+Fenpropimorf Proclorax Ciproconazolo+Proclorax Propiconazolo Fenpropimorf Tebuconazolo Flutriafol | |
| Carbone nudo dell'orzo (<i>Ustilago nuda</i>) Fusariosi dei cereali <i>Fusarium spp.</i>) | Concia della semente | Guazatina Proclorax Carbossina+Tiram Tebuconazolo Tebuconazolo+Tiram Fludioxonil Triticonazole Triticonazole+Guazatina | Acquisto della semente conciata dalle ditte sementiere |
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i>) (<i>Metopolophium dirhodum</i>) (<i>Sitobion avenae</i>) | Soglia di intervento: 80% di culmi infestati a fine fioritura. | Pririmicarb | |

DIFESA DI AVENA, FARRO, SEGALE E TRITICALE

Consigliata la sola concia delle sementi con prodotti ammessi.

DIFESA DEL MAIS

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEL FITOFARMACI |
|---|---|---|--|
| FITOFAGI | | | |
| Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>) | Effettuare il monitoraggio dei voli degli adulti mediante l'uso di trappole ad innescio feromonico ed intervenire quando compare il pennacchio maschile su almeno il 50% delle piante | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Clorpirifos Triclorfos Bifentrin | Si consiglia di limitare gli interventi di tipo chimico sui mais dolci e nei campi di moltiplicazione. |
| Noctue terricole (<i>Rhopalosiphum padi</i>) (<i>Metopolophium dirhodum</i>) | Soglia. presenza diffusa di attacchi all'inizio del ciclo culturale | Bifentrin Ciflutrin Cipermetrina Deltametrina Lambda-cialotrina Alfacipermetrina | In alternativa alla geodisinfestazione localizzata lungo la fila di semina è ammesso l'uso di seme conciato con Imidacloprid o Thiamethoxam. |
| Elateridi (<i>Agriotes spp</i>) | Non coltivare mais in successione a prati stabili per almeno due anni. In caso di successione a mediceai operare nel seguente modo: - rompere i mediceai nell'estate precedente per esporre le larve degli elateridi all'azione delle alte temperature estive; - rompere il prato immediatamente prima della semina per costringere le larve ad approfondirsi sotto lo strato arato e alla coltura di superare le fasi critiche della germinazione e dei primi stadi dello sviluppo vegetativo. | Benfuracarb Carbosulfan Fipronil Tefflutrin | |

DIFESA DEL SORG

| <i>FITOFAGI</i> | AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILLARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|----------------------|------------------|--|
| Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i>) (<i>Metopolophium dirhodum</i>) | Soglia: infestazione grave e diffusa ad inizio levata | Pirimicarb | | |
| Elateridi e altri insetti terricoli | | | | Non sono consigliati trattamenti specifici contro questi parassiti |

31

DIFESA DEL GIRASOLE

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|-------------------------|--|
| CRITTOGAME | | | |
| Peronospora (<i>Plasmopara helianthi</i>) | Concia della semente | Metalaxi-M | Impiegare esclusivamente il seme conciato dalla ditta sementiera |
| FITOFAGI | | | |
| Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) | Trattamento localizzato con geodisinfestanti lungo la fila di semina | Fipronil Teflutrin | |

DIFESA DEI CAVOLI**CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO RAPA, CAVOLO VERZA**

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|--|
| CRITTOGAME | | | |
| Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>) | Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti culturali; distruzione delle piante infette; impiego di semi sano o disinfeccato. | Rame Iprodione (1) Difenconazolo (2) | (1) Autorizzato su cavolo cappuccio e cavolo rapa (2) Autorizzato su cavolfiore |
| Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>) | | Rame Metalaxil-M +Rame (1) | (1) Autorizzato su cavolfiore e cavolo broccolo. |
| BATTEROSI (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>) | Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti culturali, distruzione delle piante infette, impiego di semi sano o disinfeccato. | Rame | |

| AVVERSITA | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILLARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|---|---|
| FITOFAGI | | | |
| Afidi <i>(Myzus persicae)</i> <i>(Brevicoryne brassicae)</i> | Soglia: infestazione diffusa Soglia di intervento: 10% di piante infestate | Pirimicarb Flualinate Efotenprox (1) | (1) Ammesso su cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo rosso, cavolo bianco, cavolo di Bruxelles.. |
| Nottue <i>(Mamestra brassicae,</i> <i>M. oleracea,</i> <i>Cavolaia</i> <i>(Pieris brassicae)</i> | Intervenire all'inizio della schiusura delle uova. Soglia di intervento: 10% di piante infestate | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Teflubenzuron Lufenuron (1) Triflumuron (2) Indoxacarb Bitentrin Efotenprox (3) Alfacipermetrina (4) | (1) Autorizzato su cavolo a testa (2) Autorizzato su cavolo bianco (3) Ammesso su cavolo cappuccio (4) Autorizzato su cavolfiore e cavolo cappuccio. |
| Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i> | Effettuare il monitoraggio delle larve su un campione rappresentativo di terreno e al superamento della soglia di 15/larve/mq effettuare la geodisinfestazione localizzata lungo la fila di trapianto. | Tefluthrin * | * Da distribuire in pre-trapianto lungo la fila di cavolo cappuccio e cavolfiore. |
| Altiche delle crucifere <i>(Phylloptera spp.)</i> | Soglia: 2-4 fori/foglia su piante allevate in vivaio. | Fenitrotion Deltametrina | |
| Mosca del cavolo <i>(Delia radicum)</i> | | Tefluthrin * Triclorfon Malation | * Da distribuire in pre-trapianto lungo la fila di cavolo cappuccio e cavolfiore. |
| Punteruoli <i>(Baris spp.)</i> | Intervenire contro gli adulti di questi parassiti prima della deposizione delle uova irrorando la base delle piante con un preparato insetticida. A fine ciclo distruggere i residui culturali infestati. | Fosalone | |

DIFESA DEL FAGIOLINO

| AVVERSTÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|---|---|
| CRITOGAME Patogeni tellurici <i>(Rhizoctonia spp.</i> <i>Fusarium spp. etc.)</i> | Interventi agronomici: raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni culturali, varietà resistenti o poco sensibili, seme sana o conciata. Interventi chimici da praticarsi nei periodi umidi e piovosi. | Rame Dodina | Si raccomanda l'uso di semente conciata. |
| Antracnosi <i>(Colletotrichum</i> <i>lindemuthianum)</i> | Interventi agronomici: raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni culturali, varietà resistenti o poco sensibili, seme sana o conciata. Interventi chimici da praticarsi nei periodi umidi e piovosi. | Rame Dodina | |
| Ruggine <i>(Uromyces</i> <i>appendiculatus)</i> | Interventi chimici da praticarsi nei periodi piovosi e con temperatura di circa 20°C | Rame | |
| Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i> | Interventi agronomici : ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, varietà resistenti. Interventi chimici : con periodi umidi e piovosi. | Rame Procimidone | Contro questa avversità intervenire solo su coltura praticata in ambiente protetto. |
| Batteriosi <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i> | | Rame | |
| Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> | Interventi agronomici: concimazioni azotate. Soglia: infestazione diffusa | in Acrinatrina | |
| Afide nero <i>(Aphis fabae)</i> | Soglia: infestazione diffusa | Etofenprox Pirimicarb Fluvalinate | |

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|--|---|
| FITOFAGI | | | |
| Afidì (<i>Aphis fabae</i>) | Soglia per gli interventi chimici: presenza di infestazione diffusa Lancio di ausiliari in coltura protetta | <i>Chrysoperla carnea</i> Pirimicarb Etofenprox | |
| Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>) | Installare le trappole feromoniche e monitorare il volo degli adulti. In coltura protetta fare uso delle reti antinsetto | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Lambda-cialotrina Deltametrina | In presenza di catture intervenire con il primo trattamento a bottone fiorale formato, quindi a bacello differenziato |
| FITOFAGI OCCASIONALI | | | |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Interventi agronomici: non eccedere con le concimazioni azotate. Soglia: infestazione diffusa | Exitiatzox Fenpiroximate Acrinatrina | |
| Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>) | Soglia: infestazione diffusa | Lambda-cialotrina Deltametrina Acrinatrina | |

DIFESA DEL FAGIOLO

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|--|
| CRITOGAME | | | |
| Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>) | Interventi agronomici: raccolta e Rame distruzione delle piante infette, ampie rotazioni culturali, varietà resistenti o poco sensibili, semente sana o conciata. Intervenire con prodotti chimici quando l'andamento stagionale decorre umido e piovoso. | | Si consiglia l'uso di semente conciata |
| Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>) | Intervenire con prodotti chimici quando l'andamento stagionale decorre umido e piovoso. | Rame | |
| Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>) | Intervenire con prodotti chimici quando l'andamento stagionale decorre umido e piovoso. | Rame | |
| Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>) | Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, impiego di varietà resistenti. | Rame | |
| Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv.</i> <i>Phaseolicola</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv.</i> <i>phaseoli</i>) | Impiego di seme sano, ampie rotazioni Rame culturali, concimazioni equilibrate, eliminazione delle piante infette e impiego di varietà tolleranti | Rame | |
| Virosi (CMV, BYMV, BCMV) | Impiego di seme sano, varietà resistenti e lotta agli afidi vettori. | | |
| FITOFAGI | | | |
| Afide nero (<i>Aphis fabae</i>) | Soglia: infestazione diffusa | Pirimicarb Alfacipermetrina Fluvalinate | |
| Ragnetto rosso (<i>Terranychus urticae</i>) | Interventi agronomici: non eccedere in concimazioni azotate. Soglia: infestazione diffusa | Acrinatrina | |
| Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>) | Installare le trappole feromoniche e trattare entro 7-8 giorni dall'inizio delle catture. Ripetere il trattamento ogni 7-10 giorni finché perdura il volo degli adulti. | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Alfacipermetrina | |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|---|
| FITOFAGI OCCASIONALI | | | |
| Noctue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) | Intervenire con un trattamento quando si evidenziano i primi sintomi di attacco. | Lambda-cialotrina Ciflutrin Alfacipermetrina Deltametrina Teflutrin * | * Distribuire nel terreno lungo la fila di semina |
| Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>) | Intervenire solo in caso di infestazioni diffuse | Lambda-cialotrina Ciflutrin Alfacipermetrina Deltametrina | |

DIFFESA DEL FAVINO

Non sono consigliati interventi chimici contro parassiti animali e vegetali

DIFFESA DEL FINOCCHIO

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|-------------------|------------------------------------|
| CRITOGAME | | | |
| Peronospora (<i>Phytophthora syringae</i> , <i>Plasmopara nivea</i>) | Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni culturali, impiego di seme nudo o disinfezato, concimazioni equilibrate. Intervenire con prodotti chimici con andamento climatico umido e piovoso. | Rame | |
| Cercosporiosi (<i>Cercospora foeniculi</i>) | Interventi agronomici: asporto residui di piante infette, ampie rotazioni culturali, impiego seme nudo o disinfezato, concimazioni equilibrate. Interventi chimici: con periodi umidi e piovosi. | Rame | |
| Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>) | Interventi agronomici : ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, coltivazione di varietà resistenti. Interventi fisici: solarizzazione. | Dicloran | Trattare prima della rincalzatura. |
| Marciume batterico (<i>Erwinia carotovora</i>) | Interventi agronomici: evitare ristagni idrici, ampie rotazioni Rame culturali, concimazioni equilibrate, asportazione vegetazione infetta, evitare ferite alle piante. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi. | Rame | |
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Dysaphis spp.</i>) | | Lambda-cialotrina | |
| Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) | Al primo accenno di attacco cospargere sul terreno un'esca avvelenata | Metiocarb | |

Σ

DIFESA DELLA INDIVIA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|---|
| CRITTOGAME | | | |
| Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>) | Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, adottare ampie rotazioni culturali, coltivare varietà resistenti, non umidi, piovosi e relativamente freddi. Effettuare interventi chimici nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi. | Rame Propamocarb Propamocarb+Fosetyl (1) Ipovalicarb+Rame | (1) Particolarmente indicato per i trattamenti ai semenzai (contenitori alveolati, letti di semina) |
| Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> <i>Sclerotinia minor</i> <i>Botryotis cinerea</i>) | Interventi agronomici: adottare ampie rotazioni, effettuare concimazioni equilibrate ed investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, impiegare varietà resistenti. Interventi fisici: solarizzazione. Effettuare interventi chimici nei periodi piovosi o umidi. | Dichloran Iprodione Procimidone | |
| Oidio (<i>E. cichoracearum</i>) | Interventi chimici alla comparsa dei sintomi | Zolfo | |
| Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>) | Interventi agronomici: irrigazioni equilibrate, ampie rotazioni culturali, concimazioni equilibrate, asportazione vegetazione infetta, investimenti non troppo fitti. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi | Rame | |
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i> <i>Uroleucon sonchi</i> <i>Acyrtosiphon lacucae</i>), ecc. | Soglia: infestazione diffusa | Bifentrin Pirimicarb Deltametrina Fluvalinate | |
| Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>A.utographa gamma</i>) | Soglia: infestazione diffusa | <i>Bactillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bactillus thuringiensis aizawai</i> Deltametrina Indoxacarb Etofenprox Spinosad | |
| Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>) | Soglia: infestazione diffusa | Deltametrina | |
| Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) | Effettuare il monitoraggio delle larve su un campione di terreno. | Etoprofos | |
| Chiocciole e limacee (<i>Helix spp.</i> , ecc.) | Soglia: infestazione diffusa | Metaldeide-esca Methiocarb-esca | |
| Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) | Evitare di coltivare terreni infestati. | Dazomet | |

DIFESA DELLA LATUGA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|--|--|
| CRITOGAME | | | |
| Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>) | Interventi agronomici: raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni culturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. In coltura protetta: regolare il tasso di umidità. Interventi chimici: durante i periodi umidi, piovosi e relativamente freddi. | Rame Propamocarb Propamocarm+Fosetil (1) Cimoxanil Fosetil AI Metalaxil-M Iprovalicarb+Rame Fenamidone+Fosetil AI | Si consiglia di non effettuare più di un intervento con Metalaxil-M. (1) Consigliato per i trattamenti ai semenzai (contenitori alveolati, letti di semina) |
| Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> <i>Sclerotinia minor</i> <i>Botrytis cinerea</i>) | Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici nel terreno, coltivare varietà resistenti In coltura protetta regolare il tasso di umidità e prima di impiantare la coltura sottoporre il terreno ad un trattamento di solarizzazione. | Dicloran Ciprodinil + Fludioxonil Iprodione Procimidone Pyrimetanil (1) | (1) Ammesso solo in pieno campo per non più di due applicazioni durante il periodo vegetativo. |
| Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) | | Zolfo | Interventi chimici alla comparsa dei sintomi |
| Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i>) | Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni culturali, raccolta e distruzione delle piante infette Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi | Rame | |
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i> <i>Uroleucon sonchi</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>) | Soglia di intervento: infestazione diffusa | <i>Chrysoperla carnea</i> Pirimicarb Alfacipermetrina Deltametrina Ciflutrin Fluvalinate Pymetrozine Thiamethoxam | In coltura protetta si consiglia il lancio di <i>Chrysoperla carnea</i> |

| AVVERSTA | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|-----------------------------------|
| Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Auxographa gamma</i>) | Soglia: infestazione diffusa | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Deltametrina Ciflutrin Indoxacarb Etofenprox Spinosad | |
| Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) | Soglia: infestazione diffusa | Alfacipermetrina Deltametrina Ciflutrin Fluvalinate | |
| Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) | Effettuare il monitoraggio delle larve presenti su un campione rappresentativo di terreno. Soglia: infestazione diffusa | Teflutrin | |
| Chiocciole e limacee (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>) | | Metaldeide-esca Methiocarb-esca | |
| Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) | Evitare di coltivare in terreni riscontrati infestati | Dazomet | |

DIFESA DELLA SCAROLA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|---|-----------------------------------|
| CRITTOGAME | | | |
| Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>) | Interventi agronomici: raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni culturali, varietà resistenti, semine non Iprovalicarb+Rame troppo fitte. In coltura protetta: regolare il tasso di umidità. Interventi chimici: con periodi umidi, piovosi e relativamente freddi. | Rame Iprovalicarb+Rame | |
| Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>) | Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici nel terreno, coltivare varietà resistenti In coltura protetta regolare il tasso di umidità e prima di impiantare la coltura sottoporre il terreno ad un trattamento di solarizzazione. | Dicloran | |
| Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) | Interventi chimici alla comparsa dei sintomi | Zolfo | |
| BARTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i>) | Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni culturali, raccolta e distruzione delle piante infette. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi | Rame | |
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i> <i>Uroleucon sonchi</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>), ecc. | Soglia di intervento: infestazione diffusa | Deltametrina Malation | |
| Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>) | Soglia di intervento: infestazione diffusa | <i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina Indoxacarb Etofenprox Spinosad | |
| Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) | Soglia: infestazione diffusa | Deltametrina | |
| Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) | Effettuare il monitoraggio delle larve su un campione rappresentativo di terreno. Soglia di intervento: infestazione diffusa | Etoprofos | |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|------------------------------------|-----------------------------------|
| Chiocciole e limacee (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>) | | Metaldeide-esca Methiocarb-esca | |
| Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) | Evitare di coltivare terreni riscontrati infestati | Dazomet | |

DIFFESA DELLA MELANZANA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|--|
| CRITTOGAME | | | |
| Tracheoverticillosi (<i>Verticillium spp.</i>) | Interventi agronomici: ampie rotazioni, innesto su varietà di pomodoro resistenti e impiego di cv. tolleranti. | | |
| FITOFAGI | | | |
| Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>) | Per il monitoraggio degli adulti installare nell'ambiente protetto le trappole cromotropiche di colore giallo. Soglia di intervento: presenza | Piretrine naturali Buprofezin Imidacloprid Thiacloprid Thiametoxam Pymetrozine Pyriproxyfen Acetamiprid | Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus caliginosus</i> , <i>Ermocerus mondus</i> . Non impiegare Pymetrozine e Pyriproxyfen in più di 2 trattamenti durante il ciclo culturale. |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Intervenire con prodotti chimici in presenza di infestazione con foglie decolorate. Soglia: infestazione diffusa. | Exitiazox Tebufenpirad Fenazaquin Fenproximate Acrinatrina | Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio dell'ausiliare <i>Phyoseiulus persimilis</i> |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>) | Lotta con prodotti chimici: intervenire solo in caso di gravi infestazioni. Soglia di intervento per gli interventi chimici: grave infestazione | Piretrine naturali Fluvalinate Primicarb Imidacloprid Thiacloprid Thiametoxam Pymetrozine Acetamiprid | Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i> , <i>Harmonia axyridis</i> . Non impiegare Pymetrozine in più di due trattamenti per ciclo culturale, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>) | Intervenire all'inizio della schiusura uova. | <i>Bacillus thuringiensis tenebrionis</i> Etofenprox Teflubenzuron Lufenuron Imidacloprid Thiacloprid Thiametoxam | |

DIFESA DEL MELONE

| AVVERTITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|---|
| CRITOGAME | | | |
| Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>) | Interventi agronomici : in coltura protetta favorire l'arieggiamiento ed effettuare l'irrigazione con manichecca. Interventi chimici: in pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi e piovosi e ripetere i trattamenti ogni 7-8 gg. per tutto il periodo in cui permangono le condizioni climatiche favorevoli allo epidemico della malattia. | Rame Fosetyl Al Metalaxil-M Dimetomof Azoxystrobin Cimoxanil Famoxadone Iprodione Iprovalicarb Fenamidone | Si consiglia di limitare l'uso delle fenilammidi ad un solo trattamento durante il ciclo culturale. |
| Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> <i>Sphaerotheca fuliginea</i>) | Interventi agronomici: coltivazione di varietà resistenti Interventi chimici: dalla comparsa dei primi sintomi. | Zolfo Azoxystrobin Quinoxifen Trifloxystrobin IBS * | Si consiglia di non effettuare più di tre trattamenti con IBS e Azoxystrobin nell'arco del ciclo culturale. |
| Cancro gommoso (<i>Didymella brittoniae</i>) | Impiego di serne conciato; evitare le irrigazioni a pioggia. Interventi chimici tempestivi con infiezioni in atto. | Rame Azoxystrobin | |
| Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>) | Interventi agronomici : impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate. | Dicloran | |
| Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) | Intervenire alla comparsa dei sintomi. | Rame | |
| BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>) | Interventi agronomici: impiego di seme sano, ampie rotazioni culturali. Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi. | Rame | |

(*) IBS: FENARIMOL, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADMENOL.

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|--|---|
| FITOFAGI | | | |
| Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>A. frangulae</i> , <i>Myzus persicae</i>) | Soglia di intervento: presenza dell'infestazione | Imidacloprid Thiacloprid Primicarb Fluvalinate Bifentropox Pypermethine Zeta-cipermetrina Ciflutrin Bifentrin Acetamiprid | In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Aphidoletes aphidimyza</i> e <i>Chrysoperla carnea</i> |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Soglia: presenza di focolai di infestazione | Exitiazon Renazaquin Tebufenpirad Bifentrin Acrinatrina | In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Phytoseiulus persimilis</i> |
| Eateridi (<i>Agrioës spp.</i>) | Effettuare il monitoraggio delle larve su un campione rappresentativo di terreno. Soglia: 15 larve/mq | Teflutrin Benfuracarb | |
| Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) | Evitare di coltivare terreni infestati | Dazomet * Oxamil (1) Azadiractina (2) | * In pre-trapianto (1) Autorizzato solo in coltura protetta (2) Da distribuire con microirrigazione |

✓

51

DIFFESA DEL PEPERONE

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|---|--|---|
| CRITOGAME | | | |
| Cancro pedale (<i>Phytophthora capsici</i>) | Impiegare di serne sano, acqua irrigua non contaminata e varietà tolleranti o resistenti, effettuare ampi avvicendamenti colturali. | Propamocarb Metalaxil-M | Prodotti consigliati per applicazioni al terreno in pre-trapianto |
| FITOFAGI | | | |
| Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>) | In coltura protetta si consiglia di installare le reti <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> e <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> antinsetto. In pieno campo effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole ad innescio feromonico. Soglia di intervento: in presenza di catture. | Teflabenzuron Lufenuron Ciflutrin Deltametrina Lambda-cialotrina Indoxacarb Etofenprox Spinosad | |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>) | Soglia di intervento: presenza generalizzata. | Pririmicarb Fluvalinate Imidacloprid Thiacloprid Thiamethoxam Acetamiprid | In coltura protetta si consiglia il lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphelinus colemani</i> , <i>Harmonia axyridis</i> |
| Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) | In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti. | Pirettine naturali Buprofezim Imidacloprid Thiacloprid Thiamethoxam Acetamiprid Pyriproxyfen * | In coltura protetta si consiglia il lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Eremocerus mundus</i> * Applicare il prodotto in ambiente protetto non più di 1-2 volte per stagione |
| Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>) | In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti. Soglia di intervento: presenza generalizzata. | Acetamiprid Acrinatrina Spinosad | In coltura protetta si consiglia il lancio degli ausiliari <i>Orius spp.</i> |



| AVVERSUÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|--|--|
| Lepidotteri nottiuidi (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Udea ferruginalis</i> ecc.) | Intervenire solo in caso di presenza di infestazione generalizzata. | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> - Lufenuron Indoxacarb Spinosad | |
| Ragnoletto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) | Soglia di intervento: presenza generalizzata. | Exitiazox Tebufenpirad Fenazaquin Fenpiroximate | In coltura protetta si consiglia il lancio dell'ausiliare <i>Phyoseinius persimilis</i> |

DIFESA DEL PISELLO

| AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AIUTILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|--|-------------------------------------|
| CRITOGAME | | | |
| Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>) | | | Si consiglia l'uso di seme conciato |
| Peronospora e Antracnosi (<i>Peronospora pisi</i> <i>Ascochyta spp.</i>) | Interventi agronomici: impiego di varietà resistenti, uso di seme sano o conciato, adottare ampie rotazioni. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi. | Rame Dithianon Clorotalonil Cimoxanil | |
| FITOFAGI | | | |
| Afide verde e Afide nero (<i>Acythosiphon pisum</i> <i>Aphis fabae</i>) | Soglia: in presenza di infestazioni diffuse | Bifentrin Ciflutrin Deltametrina Lambda-cialotrina Pririmicarb Malation | |
| Maneстра (<i>Mamestra brassicae</i>) | Soglia: in presenza di infestazioni diffuse | Bifentrin Ciflutrin Deltametrina Lambda-cialotrina Malation | |

DIFESA DEL POMODORO DA INDUSTRIA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|--|--|
| CRITOGAME | | | |
| Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) | Cadenzare i trattamenti in funzione dell'andamento climatico stagionale | Rame Mancozeb Metiram Dithianon Azoxystobin Cimoxanil Dimetomorf Metalaxil Metalaxil-M Famoxadone Iprodion Fenamidone Pyraclostrobin Zoxamide | Si consiglia di non effettuare più di due trattamenti per stagione con Metalaxil e Metalaxil-M. Non effettuare più di tre trattamenti nel'arco del ciclo culturale con Famoxadone, Fenamidone. Azoxystrobin e Pyraclostrobin debbono essere considerati alternativi a Famoxadone e Fenamidone ed impiegati in non più di tre trattamenti per stagione, indipendentemente dall'avversità controllata. Non superare i tre trattamenti con Zoxamide nel corso del ciclo culturale, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>) Septoriosi (<i>Septria hcopersici</i>) | Intervenire alla prima comparsa dei sintomi | Rame Mancozeb Metiram Difenconazolo Azoxystrobin Pyraclostrobin Zoxamide | Azoxystrobin e Pyraclostrobin debbono essere considerati alternativi a Famoxadone e Fenamidone ed impiegati in non più di tre trattamenti per stagione, indipendentemente dall'avversità controllata. Non superare i tre trattamenti con Zoxamide nel corso del ciclo culturale, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tomato</i> , <i>Xanthomonas campesris</i> pv. <i>Vesticatoria</i>) | | Acibenzolar-S-methyl Rame | |
| FITOFAGI | | | |
| Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) | Effettuare il monitoraggio delle larve su un campione rappresentativo di terreno. Soglia di intervento: 15 larve/mq | Teflurin Fipronil Benfuracarb | Trattamento di geodisinfestazione localizzato lungo la fila. |

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|--|---|---|
| Afidi <i>(Myzus persicae, Macrosteles euphorbiae, Aphis gossypii)</i> | Soglia: infestazione diffusa | Pirimicarb Pymetrozine Fluvalinate Alfacipermetrina Ciflutrin Efotenprox Imidacloprid Thiacloprid Thiamethoxam Acetamiprid | |
| Nottue fogliari <i>(H. armigera, S. exigua, S. littoralis, C. chalcites)</i> | Soglia di intervento: infestazione diffusa. | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Indoxacarb Spinosad | |
| Nottue terricole <i>(Agrotis ipsilon Agrotis segetum)</i> | Soglia di intervento 1 pianta attaccata sulla fila ogni 6 ml | Deltametrina Lambda-cialotrina Ciflutrin Alfacipermetrina Bifentrin | |
| Cimice verde <i>(Nezara viridula)</i> | Intervenire in presenza di infestazioni diffuse | Deltametrina Lambda-cialotrina Ciflutrin | |
| Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> | Soglia: presenza di focolai di infestazione | Exitiazox Fenzacquin Feniproximate Tebufenpirad | Trattamenti localizzati sui focolai di infestazione |

DIFESA DEL POMODORO DA MENSA

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI LETTORI/FARMACI |
|--|---|---|--|
| CRITOGAME Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) | In coltura protetta irrigare con manichetta e arieggiate la serra | Rame Mancozeb * Metiram Dithianon Azoxystrobin Cimoxanil Dimetomorf Metalaxil Metalaxil-M Famoxadone Iprovalicarb Fenamidone Pyraclostrobin Zoxamide | Si consiglia di non effettuare più di due trattamenti per stagione con Metalaxil e Metalaxil-M. * Divieto di impiego in ambiente protetto. Non effettuare più di tre trattamenti nell'arco del ciclo culturale con Famoxadone, Fenamidone. Azoxystrobin e Pyraclostrobin debbono essere considerati alternativi a Famoxadone e Fenamidone ed impiegati in non più di tre trattamenti per stagione, indipendentemente dall'avversità controllata. Non superare i tre trattamenti con Zoxamide nel corso del ciclo culturale. |
| Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>) Septoriosi (<i>Seporia lycopersici</i>) | Intervenire quando compaiono i sintomi di infezione | Rame Mancozeb * Metiram Difenconazolo Azoxystrobin Pyraclostrobin | * Divieto di impiego in ambiente protetto. Azoxystrobin e Pyraclostrobin debbono essere considerati alternativi a Famoxadone e Fenamidone ed impiegati in non più di tre trattamenti per stagione, indipendentemente dall'avversità controllata. |
| Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>) | Intervenire alla comparsa dei sintomi | Zolfo IBS * Azoxystrobin <i>Ampelomyces quisqualis</i> | * Si consiglia di non superare i due interventi per stagione con tali p.a. |
| Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>) | In coltura protetta irrigate con manichetta e arieggiate la serra | Azoxystrobin | |
| Moria delle piantine (<i>Pyium spp.</i>) | Limitare le irrigazioni e favorire l'areazione della serra. | Propamocarb | |
| Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>) | Limitare le irrigazioni e favorire l'areazione della serra. | Iprodione Procimidone Ciprodinil+Fludioxonil Pyrimetanil Fenexamide Mepanipyrim | I trattamenti contro questa avversità Sono consigliati i soli trattamenti Trattamenti da effettuarsi solo in serra |

| | | | |
|--|---|------------------------------|--|
| Batteriosi <i>(Pseudomonas syringae pv. tomato, Xanthomonas campestris pv. vesicatoria)</i> | Impiego di materiale di propagazione sano | Rame Acibenzolar-S-methyl | |
|--|---|------------------------------|--|

(*) IBS: CIPROCONAZOLO, DIFENOCONAZOLO, ESSACONAZOLO, FENARIMOL, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO TRIADIMENOL.

| AVVERSTÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|--|---|--|---|
| FITOFAGI | | | |
| Afidi <i>(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis gossypii)</i> | Soglia di intervento: infestazione diffusa | Pririmicarb Pymetrozine Fluvalinate Alfacipermetrina Ciflutrin Etofenprox Imidacloprid Thiacloprid Thiamethoxam Acetamiprid Azadiractina * | Al massimo un intervento all'anno con prodotti di sintesi. * Ad inizio infestazione |
| Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)</i> | Soglia di intervento: infestazione diffusa | Buprofezin Pymetrozine Etofenprox Imidacloprid Thiacloprid Thiamethoxam Azadiractina * Pyriproxyfen ° Acetamiprid | In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea, Macrolothrus caliginosus</i> * Ad inizio infestazione ° Applicare il prodotto in ambiente protetto non più di 1-2 volte per stagione |
| Agromizidi <i>(Liriomyza spp.)</i> | Soglia di intervento: infestazione diffusa | Cironazima Abamectina Spinosad | In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Dyglifas isaea</i> . |
| Noctue fogliari <i>(H. armigera, S. exigua, S. littoralis, C. chalcites)</i> | Soglia di intervento: infestazione diffusa. | <i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis aizawai</i> Indoxacarb Spinosad | |
| Clice verde <i>(Nezara viridula)</i> | | Lambda-cialotrina Deltametrina | |
| Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> | Soglia di intervento: infestazione generalizzata. | Exithiazox Fenazaquin Tebufenpirad | In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Phytoseiulus persimilis</i> |
| Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i> | Misure agronomiche: impiegare varietà resistenti, adottare ampie rotazioni culturali. | Dazomet Oxamil Azadiractina * Cadusafos | * Impiego in fertirrigazione |

DIFFESA DELLO SPINACIO

| | AVVERSIÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|------------------|-----------------------------------|
| CRITOGAME | | | | |
| Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>) | Interventi agronomici: ampie rotazione, impiego di semente sana o disinfeccata, coltivazione di varietà resistenti. Interventi chimici da effettuarsi in periodi umidi, piovosi e relativamente freddi. | Rame Dithianon Metalaxil-M Cimoxanil Dodina | | |
| Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>) Cercosporiosi (<i>Cercospora beticola</i>) | Interventi agronomici: ampie rotazione, impiego di semente sana o disinfeccata, coltivazione di varietà resistenti. | Rame | | |
| FITOFAGI | | | | |
| Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis fabae</i>) | Soglia di intervento: infestazioni diffuse. | Piretrine naturali Deltametrina | | |
| Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i>) | Soglia di intervento: inizio infestazione. | Bacillus thuringiensis kurstaki Bacillus thuringiensis aizawai Deltametrina Etofenprox Indoxacarb Spinosad | | |

DIFESA DELLO ZUCCHINO

| AVVERSITÀ | CRITERI D'INTERVENTO | P.A. E AUSILIARI | CONSIGLI SULL'USO DEI FITOFARMACI |
|---|--|---|---|
| CRITOGAME | | | |
| Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) <i>Sphaerotheca fuliginea</i>) | | Zolfo IBS * Azoxystrobin Trifloxystrobin <i>Ampelonyces quisqualis</i> | Nell'arco della stagione vegetativa non è consigliabile effettuare più di due trattamenti con strobilurine ed IBS |
| Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) Moria delle piantine (<i>Phytophthora e Pythium</i>) | Impedire il ristagno idrico nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate. | Rame Propamocarb Propamocarb+Fosetyl * | * Consigliato per i trattamenti ai semenzai. |
| Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv <i>lachrymans</i>) | Raccolta e distruzione delle piante infette. | Rame | |
| FITOFAGI | | | |
| Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>) | Soglia di intervento: presenza di infestazione. | Piretrine naturali Bifentrin Pymetrozine Fluvalinate Lambda-cialotrina Thiacloprid Thiamethoxam | In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Aphidoletes aphidimyza</i> , <i>Chrysoperla carnea</i> |
| Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporarium</i> <i>Bemisia tabaci</i>) | Per il monitoraggio degli adulti installate in serra le trappole cromotropiche Soglia di intervento: presenza di infestazione | Piretrine naturali Buprofezin Thiacloprid Thiamethoxam Pyriproxyfen * | In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> * Applicare il prodotto in ambiente protetto non più di 1-2 volte per stagione |
| Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp</i>) | Soglia di intervento: presenza di infestazione diffusa Evitare di coltivare i terreni riscontrati infestati | Fenazaquin Dazomet | In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Phytoseiulus persimilis</i> |

(*) IBS: FENARIMOL, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRADIMENOL



DISERBO DEL VIGNETO E DEL FRUTTETO
(VITE-ALBICOCCO-OLIVO-MELO-PERO-PESCO-SUSINO)

| EPOCHE | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------|---------------------------|---|--|
| Post-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 Glifosinate ammonio 11,33 Oxifluorfen 22,0 | <p>Se il trattamento viene eseguito lungo la fila, ridurre la dose di impiego dei preparati in relazione alla minore superficie diserbata.</p> <p>L'aggiunta ad ogni litro di glifosate di 100-150 ml. di oxifluorfen consente di controllare anche le infestanti diventate resistenti al primo p.a. come Malva, Convolvolo, Oxalis ed altre.</p> <p>Non superare il quantitativo di 1 litro/ha/anno di oxifluorfen.</p> |

DISERBO DELLA FRAGOLA

| DISERBO DELLA FRAGOLA | | | |
|------------------------------|-------------------------------|---|---|
| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
| Pre e post-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 Glifosinate ammonio 11,33 | In post-trapianto su infestanti presenti nell'interfila |



DISERBO DELLA BARBABETOLA

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---|---|---|
| Pre-semina | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 Glifosate ammonio 11,33 | |
| Pre-emergenza | Prevalenza di crucifere, poligonacee e situazioni miste | Cloridazon 65 Metanitron 70 Lenacil 80 Ethofumesate 44,64 S-metolachlor 87,3 | Possibile la miscelare diversi principi attivi per completare l'efficacia nei confronti delle infestanti |
| Post-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Fennmedifan 15,84 Ethofumesate 44,64 (Fennmedifan 17,86+Ethofumesate 17,86) (Fennmedifam 6,94+Desmedifam 2,31 + Ethofumesate 13,98) Metanitron 70 Cloridazon 65 | Possibile il loro impiego anche con microdosisi |
| Post-emergenza | Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari | Lenacil 80 Propizamide 35 Clopiralid 10 Triflusulfuron-methyl 50 | Problemi di <i>Abutilon</i> Problemi di cuscuta Problemi di <i>Cirsium</i> Problemi di <i>Ammi majus</i> |
| | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,37 Aloxxifop-R-metil estere 10,63 Ciclossidim 10,9 Fenoxaprop-p-etyl 6,77 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-etyl Isomero D 4,9 | |

DISERBO DEL COLZA

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|------------------------------|--------------------------------------|---|---|
| Pre-o post-emergenza precoce | Graminacee e dicotiledoni | Metazachlor 43,1 | Intervenire in pre-emergenza entro il 3° giorno dalla semina oppure in post-emergenza precoce quando la coltura ha sviluppato almeno le prime 2 foglie vere |
| Post-emergenza | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,37 Propaquizafop 9,7 Haloxifop-R-metile estere 10,63 Cicloxdim 10,9 Fenoxaprop-p-etile 6,77 Quizalofop-etile Isomero D 4,9 | Trattare su vegetazione in attiva crescita |
| | Bifora, Picris, Matricaria e Sonchus | Clopiralid 75 | Trattare con temperatura superiore a 10 °C |

DISERBO ERBA MEDICA

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|---|---------------------------|---------------------|---|
| Pre-semrina | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 | |
| Post-emergenza del primo anno di impianto | Graminacee e dicotiledoni | Imazamox 3,7 | Consigliato dopo il primo sfalcio. Trattare nelle ore più calde della giornata. Per il controllo della sola cuscuta effettuare trattamenti localizzati. |
| Post-emergenza | Graminacee e cuscuta | Propizamide 35,5 | |

DISERBO FRUMENTO TENERO, FRUMENTO DURO E ORZO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|--|---|---|
| Pre-semina | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 Glifosate ammonio 11,33 | |
| | Prevalenza di graminacee con poca avena | Clortoluron 58,57 (1) | Nei terreni leggeri seminare in profondità |
| | Graminacee con esclusione di <i>Lolium</i> | Fenoxyprop-p-ethyl 5,24+Mefenpir dietile 2,86 (2) | |
| | <i>Avena, Alopecurus e crucifere</i> | Imazametabenz 19,2 | |
| | <i>Lolium, Avena, Phalaris, Alopecurus</i> | Tralkoxidim 34,67 Diclofop-metile 27,3 (Diclofop-metile 22,73+Fenoxyprop-p-ethyl 1,82+Mefenpir-dietile 3,64) (2) (Cldinaprop-propargyl 22,22+Cloquintocet-mexyl 5,5) (2) | Trattare su infestanti in pieno turgore vegetativo |
| | Infestazione mista di graminacee e dicotiledoni | (Iodosulfuron-metil-sodium 0,78 + Fenoxyprop-p-etyl 6,22 + Mefenpir-dietile 2,33) | Miscelare con imazametabenz in presenza di avena e crucifere |
| | <i>Alopecurus, Lolium, Phalaris, stellaria, papavero, fumaria, veronica, anagallide in assenza di Galium</i> | (Flufenacet 5,6 + Pendimetalin 28,2) | |
| | Crucifere, composite, papavero, veronica, stellaria, e assenza di <i>Galium</i> | Tribenuron metile 75 Triasulfuron 20 Metsulfuron metile 20 | |
| | Composite, ombrellifere, leguminose con presenza di <i>Gallium</i> | (Clopiralid 2,3 + MCPA 26,7 + Fluoxipyr 6) (Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluoxipyr 3,6) | |
| | Crucifere, ombrellifere e prevalenza di <i>Galium</i> | Amidosulfuron 75 Carfenitrazone 40 | |
| | Prevalenza di <i>Galium</i> e di veronica | Fluoxipyr 17,18 | |
| | Poligonacee, Stellaria e <i>Galium</i> | | |
| | Composite, crucifere, stellaria, papavero, veccia | Florasulam 4,84 Metribuzin 35* | * Può essere un valido partner delle sulfoniluree per il controllo di infestanti difficili quali viola, papavero, veronica ed altre dicotiledoni. |

(1) Clortoluron crea problemi di fitotossicità sulle varietà di frumento Demar 4, Brasilia, Ehecho, Tremie, Guadalupe, Marvao, Giava, Tibet, Acril, Kid.

(2) Non ammesso nel diserbo dell'orzo



DISERBO DELL'AVENA, SEGALE E TRITICALE

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---|--|--|
| Pre-semina | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 (1) | Non ammesso su terreno in assenza di coltura e destinato alla coltivazione del triticale |
| Post-emergenza | Dicotiledoni con prevalenza di composite ombrellifere e <i>Gallium</i> | Clopiralid 2,3+MCPA 26,7+ Fluoxipir 6,0 (1) Clopiralid 1,8+MCPA 18,2+ Fluoxipir 3,6 (1) | Trattare con temperature superiori a 10 °C ma inferiori a 25 °C e su infestanti in attiva crescita |
| | Dicotiledoni con prevalenza di crucifere, composite e assenza di <i>Gallium</i> | Triasulfuron 20 | Trattare su infestanti non sofferenti da siccità |
| Post-emergenza | Dicotiledoni con prevalenza di composite, ombrellifere, leguminose e con presenza di <i>Gallium</i> | Ioxinil 9+MCPP 27 (1) | Il formulato estere è assorbito più rapidamente ed è più efficace a basse temperature |
| | Fallopia, Convolvolo, Stellaria e <i>Gallium</i> | Fluoxipir 17,16 (1) | Trattare con temperature comprese fra gli 8 ed i 25 °C |
| | Crucifere e <i>Gallium</i> | Amidosulfuron 75 (1) | Trattare con temperatura superiore ai 5 °C |

(1) Escluso il triticale.



DISERBO DEL MAIS

| | | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI | | |
|----------------------|---|---|--|--|
| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI | |
| Pre-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 Glufosinate ammonio 11,33 | Preparazione dei letti di semina | |
| | Graminacee e dicotiledoni | S-metolachlor 28,9+Terbutilazina 17,4,* Mesotrione 3,39+ S-metolachlor 28,23+Terbutilazina 16,94 * Pendimetalin 31,70 | * Anche in post-emergenza precoce (2-3 foglie della coltura) Trattare su terreni finemente preparati e umidi, su semine regolari e con semi a 3-5 cm. di profondità | |
| | Graminacee e dicotiledoni | Dimetenamide 23+Pendimetalin 23 Acetochlor 36,7 (*) | (*) Il prodotto è utilizzabile anche in pre-semina con leggero interramento o in post-emergenza precoce della coltura (fino alla 3° foglia). | |
| | Graminacee e dicotiledoni con presenza di <i>Abutilon</i> | Flufenacet 48+ Isoxafutole 10 | Impiegare la dose più bassa indicata in etichetta del formulato a base di Isoxafutole nei terreni limosi, sciolti e ricchi di scheletro | |
| | Dicotiledoni con presenza di <i>Abutilon</i> | Iinoxafutole 75 Aclonifen 49 | | |
| | Dicotiledoni e graminacee con presenza di sorghetta da seme e da rizoma | Rimsulfuron 25 Nicosulfuron 4,18 | Trattare su infestanti poco sviluppati, su culture e malerbe non sofferenti | |
| | Dicotiledoni | Tifensulfuron-methyl 75 Prosulfuron 75+Dicamba 70 | Trattare su infestanti giovani e in attiva crescita | |
| | Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum | Sulcotriione 26 | Si impiega nello stadio delle 2-8 foglie della coltura | |
| | <i>Helianthus spp.</i> | Clopiralid 75 | | |
| | Graminacee e dicotiledoni | Pendimetalin 23,8 + Dicamba 4,8 Mesotrione 9,1 Foramsulfuron 2,33+Isoxadifen-etile 2,33 (*) | (*) Per migliorare il controllo delle infestanti a nasella scalare, si possono eseguire 2 trattamenti distanziati di 10-20 giorni alle dosi indicate in etichetta. | |
| Post-emergenza | Dicotiledoni | Dicamba 21,2 Prosulfuron 75+Dicamba 70 | Trattare su infestanti in pieno turgore vegetativo | |
| | <i>Abutilon, Rumex, vilucchio</i> | Fluroxipir 17,18 Florasulam 0,1+Fluroxipir 14,57 | Da 2 a 6-7 foglie della coltura | |
| | | | | |

VV

DISERBO DEL SORGO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|--------------------------------|----------------------------------|---|
| Pre-emergenza | Con prevalenza di dicotiledoni | Terbutilazina 50 Aclonifen 49 | Trattare su terreni finemente preparati e umidi |
| | Con prevalenza di graminacee | Propaclor 43,2 | Trattare su terreni finemente preparati e umidi evitando i periodi più caldi e sicciosi |
| Post-emergenza | Dicotiledoni | Dicamba 21 | Trattare con la coltura entro le 5 foglie, su infestanti in pieno turgore vegetativo e con temperature comprese tra 5 e 25 °C |

DISERBO DEL GIRASOLE

| | | INFESTANTI CONTROLLATE | | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---|--|---|---------------------|----------------------------------|
| EPOCHE DI INTERVENTO | | | | | |
| Pre-semina | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,5 | Nella preparazione del letto di semina | | |
| | Graminacee, amaranthacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodiacee, poligonacee | S-metolachlor 87,3 | Un buon grado di umidità del terreno subito dopo il trattamento favorisce l'azione del prodotto | | |
| Pre-emergenza | Crucifere, amaranthacee, chenopodiacee, poligonacee | Oxyfluorfen 22,9 (1) Aclonifen 49 (2) | Trattare subito dopo la semina su terreno finemente preparato e umido (1) Efficace anche nei confronti delle graminacee. (2) Utilizzabile anche in post-emergenza precoce (2-4 foglie vere) | | |
| | Graminacee, polygonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate | Pendimetalin 31,7 | Trattare su terreno finemente preparato, umido e privo di infestanti nati. Qualora non sopraggiunga una pioggia entro 7-10 gg. è consigliabile irrigare la superficie trattata. | | |
| | Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, cruciferi, poligonacee | Oxadiazon 34,1 | Trattare subito dopo la semina su terreno finemente preparato e umido | | |
| Post-emergenza | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,37 Haloxifop-R-metile estere 10,63 Cicloxitidim 10,9 Fenoxyprop-p-etile 6,77 Imazametabenz 19,2 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile Isomero D 4,9 | Trattare durante le ore più umide della giornata e su infestanti in pieno rigoglio vegetativo. | | |

DISERBO DEI CAVOLI

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------------|---|--|--|
| Pre-semina e pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 Gufosinate Ammonio 11,33 (1) | |
| Pre-trapianto | Graminacee, chenopodio e papavero Dicotiledoni Graminacee e dicotiledoni Graminacee e dicotiledoni | Napropamide 41,85 (3) Oxadiazon 34,1 (2) Oxifluorfen 23,8 Pendimetalin 31,7 | Trattare con napropamide su terreno finemente preparato e umido. Prolungati periodi di siccità dopo il trattamento con oxadiazon e la cattiva preparazione del terreno riducono l'efficacia del prodotto. Trattare su terreno finemente preparato e praticare una leggera irrigazione dopo l'applicazione di oxifluorfen e pendimetalin e prima del trapianto da praticarsi dopo 7 giorni. |
| Post-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Metazachlor 43,5 | Intervenire subito dopo la messa a dimora della coltura e prima del superamento della crisi di trapianto |
| Post-trapianto | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,37 Propaquizafop 9,7 (5) Ciclooxidim 10,9 Setossidim 20 Fenoxyaprop-p-etile (4) Quizalofop-etyl Isomero D 4,9 (3) | Trattare su vegetazione in attivo rigoglio vegetativo e rapportare il dosaggio di impiego dei prodotti alle stadi di sviluppo delle infestanti |

- (1) Autorizzato su cavolo rapa
 (2) Autorizzato su cavolfiore
 (3) Autorizzato su cavolfiore e cavolo cappuccio
 (4) Autorizzato su cavolo cinese e cavolo bianco
 (5) Autorizzato su cavolo cappuccio e cavolo broccolo

DISERBO DEL FAGIOLINO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|-----------------------------------|---|--|
| Pre-semina | Graminacee dicotiledoni | Glifosate 30,4 Glifosinate Ammonio 11,33 | |
| Pre-emergenza | Graminacee annuali e dicotiledoni | Trifluralin 44,5 | Dopo il trattamento praticare un immediato incorporamento meccanico del prodotto o una irrigazione del terreno |
| Post-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Imazamox 3,7 | In presenza di elevate infestazioni di graminacee si consiglia di aggiungere un graminicida specifico. |
| Post-emergenza | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,37 Fenoxaprop-p-etile 6,77 Haloxifop-R-metile estere 10,63 Cicloxdim 10,9 Setossidim 20 Quizalofop-etile Isomero D 4,9 | |

DISERBO DEL FAGIOLO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|--|
| Pre-emergenza | Graminacee annuali e dicotiledoni | Pendimetalin 31,7 Trifluralin 44,5 | Dopo il trattamento con Trifluralin praticare un immediato incorporamento meccanico del prodotto o l'irrigazione del terreno |
| Post-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Imazamox 3,7 | In presenza di elevate infestazioni di graminacee si consiglia di aggiungere un graminicida specifico |
| Post-emergenza | Graminacee | Cicloxicidim 10,9 Setossidim 20 | |

DISERBO DEL FAVINO

| EPOCHE DI IMPIEGO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---------------------------|---------------------|--|
| Pre-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Pendimetalin 31,7 | Trattare su terreno livellato e privo di zolle |
| Post-emergenza | Graminacee | Propaqizafop 10 | |




DISERBO DEL FINOCCHIO

| | | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI | |
|-------------------|---------------------------|--|--|
| EPOCHE DI IMPIEGO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | |
| Pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Oxadiazon 34,1 Pendimetalin 31,7 | Effettuare il trattamento con pendimetalin su terreno ben preparato facendo seguire subito dopo una leggera irrigazione ed attendere almeno 7-8 giorni prima di procedere al trapianto |
| Post emergenza | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,3 Setosidim 20 Fenoxaprop-p-estile 6,77 Haloxifop R-metile estere 10,63 Cicloxdimid 10,9 | Trattare su malerbe in attivo rigoglio vegetativo e rapportare la dose di impiego dei prodotti allo stadio di sviluppo delle infestanti |

**DISERBO DELLE INSALATE
(LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA)**

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI PERCENTUALI | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------------|------------------------------------|--|---|
| Pre-semina o pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate ammonio 11,33 | |
| Pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Oxadiazon 34,1 (1) Trifluralin 44,5 | Trattare su terreno finemente preparato e ben livellato e dopo l'applicazione di trifluralin incorporare il prodotto con una lavorazione |
| Pre-semina e pre-trapianto | Graminacee, dicotiledoni e cuscuta | Propizamide 35,5 | Trattare su terreno finemente lavorato ed entro 2-3 giorni dall'applicazione del prodotto praticare un irrigazione. La post-semina o il post-trapianto va effettuato nei 15-20 gg. successivi |
| Post-trapianto | Graminacee | Setossidim 20 Haloxifop-R-metile estere 10,63 (2) Cicloxdimid 10,9 | Trattare su vegetazione in attiva crescita e rapportare la dose di impiego dei prodotti allo stadio di crescita delle infestanti |

(1) Ammesso solo su lattuga e indivia; (2) Ammesso solo su lattuga.

DISERBO DELLA MELANZANA

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---------------------------|--|---|
| Pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 | |
| Pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Oxadiazon 25,5 | Trattare su terreno finemente preparato e umido. In assenza di pioggia irrigare entro due giorni dall'intervento Trattare su terreno finemente preparato, far succedere una leggera irrigazione ed eseguire il trapianto a distanza di 7-8 giorni, successivamente effettuare un'altra leggera irrigazione |
| Post-trapianto | Graminacee | Penidimetalin 31,7 Fluazifop-p-butile 13,3 Fenoxaprop-p-etyl 6,77 Setossidim 20 Cicloxdimid 10,9 | Trattare nelle ore più umide della giornata e su infestanti in attiva crescita |

N.B. Il diserbo è consigliato solo su colture di pieno campo

DISERBO DEL MELONE

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---------------------------|--|--|
| Pre trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Clomazone 31,4 | Effettuare il trattamento prima di stendere il telo della pacciamatura |
| Post-emergenza | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,37 Setossidim 20 Fenoxyprop-p-etile 6,77 Propaquizafop 9,7 Haloxifop R-metil estere 10,63 Quizalofop-etyl Isomero D 4,9 | Trattare nelle ore più umide della giornata e su infestanti in pieno rigoglio vegetativo |

Il diserbo è ammesso solo su colture di pieno campo

DISERBO DEL PEPERONE

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---------------------------|--|--|
| Pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Oxadiazon 34,1 | Trattare su terreno finemente preparato e umido ed in assenza di pioggia irrigare entro 2 giorni |
| | | Pendimetalin 31,7 | Trattare su terreno finemente preparato, praticare una leggera irrigazione ed effettuare il trapianto dopo 8 giorni, successivamente fare seguire un'altra leggera irrigazione |
| Post-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Clomazone 31,4 | Nei trattamenti localizzati lungo la fila di post-trapianto è necessario intervenire entro i primi stadi di sviluppo delle infestanti |
| | | Fluazifop-p-butile 13,3 Fenoxaprop-p-etyl 6,77 Setosolidin 20 Cicloxidim 10,9 | Trattare nelle ore più umide della giornata e su infestanti in pieno rigoglio vegetativo |

Il diserbo è consentito solo su colture di pieno campo

DISERBO DEL PISELLO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|---|--|---|
| Pre-semina | Graminacee e dicotiledoni | Glyphosate 30,4 | Preparazione del letto di semina |
| Pre-emergenza | Graminacee e dicotiledoni Dicotiledoni | Pendimetalin 31,7 Aclonifen 49 | Trattare subito dopo la semina effettuata a 4 cm di profondità, su terreno finemente preparato |
| | Dicotiledoni | Bentazon 87 | Trattare su infestanti allo stadio di 2-4 foglie vere, in pieno turgore vegetativo e con temperatura inferiore a 25 °C. |
| Post-emergenza | Graminacee e dicotiledoni | Imazamox 3,7 | In presenza di elevate infestazioni di graminacee si consiglia di aggiungere un graminicida specifico. |
| | Graminacee | Fluazifop-p-butile 13,3 Setosidim 20 Propaquizafop 9,7 Haloxifop-R-metile estere 10,6 Cicloxiidim 10,9 Quizalofop-etylè Isomero D | |

DISERBO DEL POMODORO

| EPOCA DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPIO ATTIVO E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|--|---------------------------|---|---|
| Pre-semina o pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 | |
| Pre-semina o pre-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Naptropamide 41,85 Metribuzin 35 | I due p.a. possono essere impiegati in miscela per sfruttare la loro complementarietà nei riguardi delle infestanti. Trattare su terreno finemente lavorato e umido su semine regolari e semi ben ricoperti |
| Pre-emergenza, subito dopo la semina | Dicotiledoni | Aclonifen 49 | In caso di assenza di piogge dopo il trattamento irrigare entro 2 giorni dalla applicazione |
| Pre-trapianto, in pre-emergenza delle infestanti | Graminacee e dicotiledoni | Oxadiazon 34,1 Pendimatalin 31,7 Flufenacet 60+Metribuzin 35 | Trattare con pendimatalin su terreno finemente preparato e umido, praticare una leggera irrigazione e trapiantare dopo 7-8 giorni |
| Post trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Rimsulfuron 25 Metribuzin 35 | Trattare con rimsulfuron su colture ed infestanti in pieno turgore vegetativo |
| Post emergenza | Graminacee | Cicloxiidim 10,9 Fenoxyprop-p-etile 6,6 Propaqizafop 9,7 Setossidim 20 Quizalofop-p-etile Isomero D 5 | Trattare su infestanti in pieno turgore vegetativo, rapportando le dosi di impiego dei prodotti allo stadio vegetativo delle malerba. |

Il diserbo è ammesso solo su pomodoro da industria.

DISERBO DEL SPINACIO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|----------------------|--------------------------------------|--|---|
| Pre-semina | Graminacee e dicotiledoni | Glifosate 30,4 | Preparazione del letto di semina |
| Pre-semina | Graminacee e dicotiledoni | Cicloate 72,7+ Lenacil 80 | Trattare con cicloate su terreno in tempra, ben sminuzzato e procedere ad un rapido interramento del prodotto |
| Pre-emergenza | Dicotiledoni, <i>Alopecurus, Poa</i> | Lenacil 80 | Non impiegare o ridurre la dose consigliata nei terreni sabbiosi, sciolti e calcarei |
| | Dicotiledoni | Fennmedian 15,84 | Eseguire il trattamento nelle ore meno calde della giornata |
| Post-emergenza | Graminacee | Propaquizafop 9,7 Setosidim 20 Haloxifop-R-metile estere 10,63 Quizalofop-p-etile Isomero D 5 4,9 | Trattare nelle ore più umide della giornata e su infestanti in pieno rigoglio vegetativo |

11343

DISERBO DELLO ZUCCINO

| EPOCHE DI INTERVENTO | INFESTANTI CONTROLLATE | PRINCIPI ATTIVI E % | CONSIGLI SULL'USO DEI DISERBANTI |
|--------------------------------------|---------------------------|--|---|
| Pre emergenza, pre- o post-trapianto | Graminacee e dicotiledoni | Clomazone 31,4 | Nei trattamenti di pre o post-trapianto è necessario intervenire entro i primi stadi di sviluppo delle infestanti |
| Post-emergenza | Graminacee | Setosidim 20 Quizalofop-etile Isomero D 4,9 | Trattare con elevata umidità relativa e su infestanti in pieno turgore vegetativo |

Il diserbo è ammesso solo su colture di pieno campo

Deliberazione n. 621 del 16/05/2005.

Reg. CE 1493/99. Ristrutturazione e riconversione vigneti. Modifica della DGR n. 811/01 - Proroga dei termini di presentazione delle domande al 10/06/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di modificare, per quanto detto nel documento istituzionale, la D.G.R. Marche n. 811 del 10/04/2001 prorogando, limitatamente alla campagna vitivinicola 2005/2006, il termine per la presentazione delle domande per il regime di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi del Reg CE n. 1493/99, al 10/06/2005;
- di trasmettere copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e a Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Organismo pagatore, per le rispettive competenze;
- che il presente atto venga pubblicato per estratto sul BUR Marche, ai sensi del la L.R. n. 17/03.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro il giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

ABBONAMENTO ORDINARIO

(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2005 - 31.12.2005) € 100,00
Semestrale (01.01.2005 - 30.06.2005 o
01.07.2005 - 31.12.2005) € 55,00

ABBONAMENTO SPECIALE

ABBONAMENTO SPECIALE
(comprensivo dei bollettini ordinari,
dei supplementi e delle edizioni speciali
e straordinarie)

Annuo (01.01.2005 - 31.12.2005) **€ 125,00**
Semestrale (01.01.2005 - 30.06.2005 o
01.07.2005 - 31.12.2005) **€ 68,00**

COPIA BUR ORDINARIO

€ 2,50

**COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE -
COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA**

| COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA | |
|-------------------------------------|---------------|
| (fino a 160 pagine) | € 2,50 |
| (da pagina 161 a pagina 300) | € 5,50 |
| (da pagina 301 a pagina 500) | € 7,00 |
| (oltre le 500 pagine) | € 8,00 |

COPIE ARRETRATE

il doppio del prezzo

COPIE ARRETRATE
(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

*I versamenti dovranno essere effettuati sul C.C.P. n. 13960604 intestato al
“BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE
Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona”.*

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona ;
Si prega di inviare a **“BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE**
Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona” l’attestazione del versamento o fotocopia di esso con
la esatta indicazione dell’indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.
(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.

**Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>**

Editor:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. MARIO CONTI

Stampa: Grafica Veneta spa
TREBASELLEGHE (PD)